ULTIMA CON LE BORSE (ORE 15) NUOVA (ORE 15) ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VII - N. 137
Via Roma - Gall. de *Le Stampe*
Telefoni: dal 40-841 al 40-849

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI'
10-11 Giugno 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Torino 7, tel. 42-022, 50-890, 52-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunzi commerc. L. 120 - Annunzi finanz. e legali L. 300 - Necrol. L. 150 (dir. fisso adesioni L. 1000) - Beni econ. L. 250 la linea - Echi spett. L. 400 la linea - Pubbl. econ.: vedi rubriche - Ediz. lunedì: aumento 50%. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1180): Italia anno L. 6350, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 9100, semestre L. 4900, trimestre L. 2650. — Copie arretrate: prezzo doppio.

OMAGGIO

LE CIFRE UFFICIALI PER LA CAMERA

NON E' SCATTATO IL PREMIO DI MAGGIORANZA

Un comunicato del ministro Scelba annuncia una differenza di 57 mila voti a favore delle opposizioni - Il blocco di centro ha tuttavia conquistato la maggioranza dei seggi, così assegnati: DC - PLI - PRI - PSDI - Volkspartei 303; Sinistre: 218; Destre 69 - Un milione e 300 mila schede contestate - Primi interrogativi e incognite della nuova situazione

De Gasperi e Scelba riferiscono a Einaudi

L'annuncio del ministro e i risultati definitivi

ROMA, 10 giugno.

Alle ore 11,20 il Ministro degli Interni on. Scelba ha annunciato ufficialmente che la legge maggioritaria non è « scattata » per una differenza di 57 mila voti a favore delle opposizioni. Tuttavia anche con la legge proporzionale dal 1948 il blocco di centro ha raggiunto la maggioranza assoluta alla Camera dei Deputati.

Alle ore 12 il Ministero dell'Interno ha poi diramato il seguente comunicato:

« In base alle segnalazioni pervenute al Ministero dell'Interno risulta che i voti mancanti ai quattro partiti collegati per il conseguimento del premio di maggioranza ammonterebbero a 57 mila. Per contro vi sono circa un milione e trecentomila schede contestate e non attribuite, che rappresentano una percentuale più che doppia di quella registrata nelle elezioni politiche del '48. La cifra elevata di voti non attribuiti è da mettersi in rapporto alle precise istruzioni impartite dalle opposizioni per sollevare il maggior numero di contestazioni al fine di impedire il conseguimento del premio di maggioranza.

« Data questa situazione e la lieve differenza di voti mancanti non è da escludere che la decisione sulle contestazioni affidata alla Giunta delle elezioni della Camera possa rendere operativa la legge 31 marzo 1953, con l'assegnazione del premio di maggioranza.

« Ad ogni modo, anche applicandosi la proporzionale prevista dalla legge del 1948, i quattro partiti collegati, in base ai soli voti già dichiarati validi, hanno conseguito la maggioranza assoluta dei seggi nella Camera dei Deputati con 303 seggi su 590, oltre che nel Senato con 125 seggi su 237.

« Ecco i dati provvisori dei risultati per la Camera dei deputati:

Votanti	28.388.610
Voti validi	27.089.184
Bl. di centro	13.487.036

di cui:

D.C.	10.859.554
P.S.D.I.	1.223.870
P.L.I.	815.681
P.R.I.	437.899
Volkspartei	122.310
Part. sardo	27.224
Totale	13.487.036
P.C.I.	6.122.636
P.S.I.	3.440.222
Un. Soc. Ind.	225.410
Un. popolare	171.177
All.Dem.naz.	120.555
P.N.M.	856.661
M.S.I.	1.580.395
Centro pol. it.	16.150
Un. dip. pubbl	6.642
Part. nettista	4.288
Mov. soc. orist	2.763
Part. rad. soc	3.270
P.N.M. d'It.	7.596
P. orist. mil.	1.440
P.U.S.I.	1.119
Part. un. naz.	546
Part. vol. naz.	1.002
Mov. naz. it.	1.250
M.C.P. d'It.	879
P. Fed. It.	833
M.O.F.I.	1.724
P.N. Feder.	2.886
P.E. Univ.	660
Mon. (Cicerone)	6.757
Indipendente	630
Totale	13.602.148

« Attribuzione dei seggi:

D. C.	261
P.S.D.I.	19
P.L.I.	14
P.R.I.	5
Volkspartei	3

« In totale vengono assegnati ai partiti collegati 302 seggi, che rappresentano il 51,3 per cento dei seggi alla Camera, ai quali deve aggiungersi il seggio del Collegio uninominale della Val d'Aosta, che risulta attribuito al candidato della Democrazia Cristiana.

« Per i partiti di opposizione i seggi saranno così distribuiti:

P. C. I.	143
P. S. I.	75
P. N. M.	40
M. S. I.	29

La situazione tra Governo e Camera

Roma, mercoledì sera.

Soltanto per 57 mila voti, dunque, il premio di maggioranza non ha scattato a favore dei partiti democratici, vale a dire poco più dello 0,20 per cento degli oltre 28 milioni di votanti per la Camera dei deputati.

Un dato interessante fornito dal ministero dell'Interno è costituito dal gran numero delle schede invalidate che sono quasi il doppio del numero già alto delle schede che furono invalidate nelle elezioni politiche del '48.

Si tratta, infatti, d'una massa di circa 1.300.000 schede che costituiscono quasi il cinque per cento degli elettori votanti. L'ultima parola rimane, quindi alla Giunta delle elezioni della Camera alla quale spetta il compito di esaminare la validità delle schede e l'applicazione quindi o meno della legge elettorale maggioritaria.

Ma — ci si chiede — quale interesse avrebbero i partiti democratici a sollecitare l'applicazione del premio di maggioranza, qualora effettivamente fossero « ricuperate » le 57.000 schede che occorrono per far scattare la legge?

In queste condizioni — ci si chiede ancora — quale autorità avrebbe una platonica maggioranza ottenuta in simili condizioni?

Sembra, insomma, più naturale e più proprio che i partiti di centro si accontentino del leggero limite di maggioranza che accorda ad essi la legge elettorale del 1948. Si tratta di un margine molto relativo: i deputati eletti saranno 590 e di questi 303 appartengono alla concentrazione democratica.

Una situazione simile si verifica anche al Senato, dove però la D.C., da sola, ha la maggioranza assoluta di un voto. Tredici deputati in più, con una effettiva maggioranza di sei voti, e altrettanti senatori non costituiscono certo l'ideale per condurre a fondo quell'opera di rinnovamento e di riforma di struttura che il Governo democratico si riprometteva. Può, per una semplice coincidenza, mancare all'improvviso la maggioranza in una delle due Camere e il Governo venire messo in minoranza. Nella migliore delle ipotesi il Parlamento potrebbe essere posto in condizione di non funzionare da una massiccia opposizione ostruzionistica delle due estreme.

Ma è troppo presto per trarre conclusioni siffatte: metta conto attendere Parlamento e Governo ai loro primi passi.

pellecchia

Il ministro Scelba riferisce ai giornalisti sui risultati delle elezioni. (Telefoto)

Chi sono i nuovi senatori

Roma, mercoledì sera.

Ecco i nomi di alcuni neosenatori eletti in tutta Italia:

LIGURIA — *Democrazia Cristiana:* Varaldo (Savona), Bo (Genova), Boggiano Pico (Chiavari), Bruna (Imperia). *Partito Comunista:* Terracini, Negro, Adamoli. *Partito Socialista Italiano:* Barbareschi.

Rispetto alle elezioni del '48, la D.C. conserva i quattro seggi che aveva, come pure il P.Cl., mentre il seggio attribuito al P.S.I. è stato perduto dal P.S.D.I.

LOMBARDIA — Il solo senatore di cui si conosce il nome è Pietro Bellori eletto a Clusone (Bergamo).

VENETO — *Democr. Cristiana:* Giustino di Valmorana, Bortolo Galletto (Vicenza), Pietro Vecellio (Belluno), Guindani (Rovigo), Chilenti (Adria), Pellizzo, Tomè, Tessitori, Rizzatti (Udine-Gorizia), Giuseppe Caron (Treviso), Carlo Grava (Vittorio Veneto), Lino Moro (Oderzo-Conegliano), De Castiglioni, Trabucchi e De Bosis (Verona), Corbellini (probabile).

Comunisti: Pellegrini (Udine-Gorizia), Carlo Caldara (Verona).

Part. Sociol. Ital.: Liberali (Udine-Gorizia).

TRENTINO - ALTO ADIGE — *Democrazia Cristiana:* Luigi Benedetti (Trento), Arturo Pischetz (Merano-Lombardo), Angelo Motta (Percine), Giuseppe Spagnoli (Roverato). *Volkspartei:* Giuseppe Raffeiner (Bressanone); Carlo Brettemberg (Bolzano).

EMILIA (probabili) — *Democrazia Cristiana:* Medici, Ottani, Braschi, Martini, Cornia e Minola. *Partito Comunista:* Fantuzzi, Marabini, Fortunati, Bosi e Galli. *Partito Social. Ital.:* Hazan (Galli) e Barbaglini.

TOSCANA — *Democrazia Cristiana:* Zoli (Firenze), Angelini (Viareggio), Martini Ferdinando (Lucca), G. Bisori (Prato), Martino Martini (Montevarchi). L'altro seggio dovrebbe essere conferito a uno dei seguenti nominati: G. B. Picotti (Volterra), M. Viggiano (Firenze III), G. Braccesi (Pistoia) e F. De Bacci (Arezzo). *Partito Comunista:* Si conoscono per ora i nomi di Secchia, Bitossi e V. Bardini.

MARCHE (probabili) — *Democrazia Cristiana:* Amor Tartufoli (Ascoli), Umberto Tupini (Fermo), Carelli ed Elia. *Comunisti:* Cappellini e Molinelli. *Part. Socialista Ital.:* Cianca.

UMBRIA (probabili) — *Democrazia Cristi.:* Mario Cingolani e Giuseppe Salari. *Comunisti:* Armando Fedeli e Giovanni Rovida. *Part. Socia. Ital.:* Jorio Michelangelo e Luigi Fabbri. Nessuno degli eletti ha raggiunto il quorum del 65%.

ABRUZZO MOLISE (probabili) — *Democrazia Cristi.:* Angelo Tirabassi (Avezzano), Giuseppe De Luca (Chieti), Giuseppe Zugaro De Matteis (Pescara), Magliano Giuseppe (Campobasso), Raffaele Caporali (Vasto-Lanciano). *Monarchici:* Raffaele Paolucci (Vasto-Lanciano). *P.C.I. e P.S.I.:* Cermignani (Pescara), Leoni (Teramo).

CAMPANIA — *Democrazia Cristiana* Focaccia (Salerno), Geva (Castellamare di Stabia), Lepore (Cerreto Sannita), Attilico (Napoli), Criscuolo (Avellino), Selvaggi (Nola), Rubinacci (Torre del Greco), Clementi (Avellino), Riccio (Napoli). *Misuri:* Franza (Avellino). *Alleanza Democr.:* Angrisani (Salerno). *Comunisti:* Sereni (Torre del Greco), Valenzi (Napoli). *Monarchici:* Buzzione (Napoli), Lubelli (Nenelli), Fiorentino (Napoli), Laure (Nocera Inferiore), De Marsico (Avellino) *Partito Liberale:* De Caro (Benevento).

PUGLIA — *Democr. Orist.:* Ferrari Francesco (Tricase), Jannuzzi Onofrio (Molfetta), De Pietro Michele (Lecce), Di Giovine Alfonso (Lucera), Russo Luigi (Monopoli), Angelini Nicola (Bitonto), Messe Giovanni (Brindisi). *Partito Comunista:* Grieco Ruggero (Cerignola), Grameszia Giuseppe (Molfetta), Pastore Raffaele (Barletta), Vocoli Orlando (Taranto) *Monarchici:* Rosadeo Francesco (Bitonto), Nacucchi Nicola (Lecce). *Partito Socialista Ital.:* Papalia Giuseppe (Bari). *Misini:* Di Crollalanza Araldo (Bari).

CALABRIA — *Democrazia Cristiana:* Tommaso Spasari (Catanzaro), Rocco Salomone (Vibo Valentia), Francesco Cassi (Locri), Domenico Romano (Palmi), Nicola Vaccaro (Cosenza). *Comunisti:* Francesco Spezzano (Crotone), Luca di Luca (Catanzaro). *Part. Social. Ital.:* Rocco Agostin (Locri). *Monarchici:* Domenico Tripodi (Reggio Calabria). *Misini:* Michele Barbaro (Reggio Calabria)

SARDEGNA — *Democrazia Cristiana:* Lamberti (Sassari), Azara (Tempio), Carboni (Oristano), Monni (Nuoro). *Partito Comunista:* Velio Spano (Iglesias), *Partito Social. Ital.:* Lussu (Cagliari).

Sul filo di centomila voti il gioco tra "centro,, e opposizioni

L'altalena delle cifre e i "messaggi della speranza„ nella saletta stampa del Viminale - Dall'euforia alla trepidazione - Due momenti di Scelba - Notte inquieta per i leaders dei partiti

Dalla nostra redazione politica

Roma, mercoledì sera.

La giornata di ieri è stata una giornata faticosa: faticosa per i giornalisti che attendevano invano una notizia, una notizia purchessia, nella saletta stampa del Viminale, faticosa per i membri del Governo, che passavano da una curva euforia a una scoraggiante mestizia, e infine faticosa per i leaders dei partiti che aspettavano ansiosamente le notizie che ai assegnavano e s'inalberavano sulle votazioni per la Camera, sia che assumessero sconfitta sia che si trattasse di vittoria.

Si ebbe l'impressione di quel che stava accadendo al Viminale poco prima di mezzogiorno. Si sapeva che per ieri mattina alle 9, gradualmente, tutti i seggi elettorali avevano dovuto ultimare gli spogli dei voti per la Camera e l'attendevano con trepidazione quasi ci-fruttari conclusivi che erano quelli che interessavano di più. Invece l'Ufficio elettorale del Ministero dell'Interno continuava a trasmettere, con disperante lentezza, i dati parziali per il Senato. Alla saletta stampa quei risultati arrivavano alcune ore dopo fogli verdi, di un verde bandiera, e inutile, naturalmente, un lavoro spirito battezzò quei fogli «i messaggi della speranza». Ma si trattava, ormai, di risultati parziali, che avevano un interesse molto scarso. Si faceva un po' di conti, si rilevava che i senatori che avevano raggiunto in primo scrutinio la poltrona di palazzo Madama (e cioè il quorum del 65%) si contavano esattamente sulle dita di una mano: cinque in tutto, e tutti appartenenti alla democrazia cristiana. Si calcolava, ad esempio, che i voti dei partiti minori andavano pressochè dispersi: gli 88 mila dei liberali in Lombardia, e quelli dei socialdemocratici che, sempre in Lombardia, avevano superato i 200 mila voti congiuntamente sollanto in pochi.

La prima notizia che i partiti di centro avevano conquistato la maggioranza al Senato si ebbe sul mezzogiorno.

Le quotazioni di Borsa in seconda pagina

Lo stesso Scelba telefonò poco prima di mezzogiorno, a un giornalista in Sala Stampa, che ormai la maggioranza assoluta era stata superata; disse anche quella percentuale che, come poi si seppe, era del 50,2: non si telefonò quel giornalista capì che si trattava del 50 per cento, e ben presto quella prima notizia corse sui fili del telefono, fu battuta dai lanci delle telescriventi. La radio, più prudente, o meglio informata, si limitò a dire che la maggioranza per il Senato era stata superata dai partiti di centro.

Più tardi, nel pomeriggio, uscì in edizione straordinaria il giornale del partito comunista annunciando che la radio stava commettendo non si sa bene quali spaventose «polpette» ed aggiungeva che i microfoni di via Asiago avevano annunciato che la maggioranza sarebbe stata raggiunta dai partiti di centro anche per la Camera.

Era una falsità, e non sarà l'ultima di questa guerra fredda della giornata. Tuttavia sul mezzogiorno, prima e dopo, nella saletta stampa del Viminale si respirava un'aria tranquilla, si assaporava quasi un poco la vittoria. Insomma, vi era in quell'aria un qualcosa di euforico.

Ed infatti ce n'era di che. I primi 15 milioni di voti scrutinati (e cioè, quando si era appena superato il 50 per cento delle schede) davano infatti al centro democratico il 51,48 per cento dei voti. Un'era dopo quei voti e quelle percentuali erano già saliti. I voti scrutinati erano infatti 20 milioni e la percentuale era arrivata al 51,76 per cento.

Rimanevano da scrutinare poco più di otto milioni di voti di più varie regioni. Perchè la situazione fosse rovesciata occorreva che in questi otto milioni di voti le opposizioni riguadagnassero quelli e più, e cioè quasi mezzo milione di voti. Sembrava impossibile, e nulli al Viminale e a Palazzo del Gesù andarono a colazione piuttosto tranquilli. Lo stesso Scelba, che non s'era posato dal Viminale da lunedì mattina, volle concedersi un attimo di sosta e andò a fare colazione a casa. Ma prima di mettersi al volante della sua macchina nera (si sa, infatti, che l'unica distrazione di Scelba è quella di guidare piuttosto a forte andatura), il ministro dell'Interno passò a salutare i giornalisti in Sala Stampa. « Dovete scusarmi se non sono venuto prima », ci disse. E da più parti si fece eco: « Comprendiamo, comprendiamo ». Era calmo, brillante, si era nella sua voce una punta di euforia. Non era l'euforia di quella notte dell'aprile del '48, che anche ieri abbiamo ricordato, tuttavia sembrava abbastanza sicuro. E lo era, infatti. Nel lasciarci annunciò: « Ci vedremo più tardi; spero di darvi buone notizie ».

L'appuntamento era per le cinque del pomeriggio. Ma Scelba era venuto molto prima al Viminale. Le notizie che evidentemente gli erano state comunicate a casa non gli consentivano di distendere i suoi nervi.

Venne in Sala Stampa che erano già passate le sei di sera. Aveva una dichiarazione scritta, la lesse ai giornalisti e al microfono della radio. Non volle aggiungere niente di più.

L'euforia del mattino era scomparsa. Questa seconda volta Scelba non aveva in volto. Non ci volle molto per comprendere che le cose non andavano come cinque ore prima speravamo.

Si disse che nel successivo spoglio degli otto milioni di voti la percentuale a favore del centro sarebbe scesa al 47 per cento, poi ancora che sarebbe risalita al 49, per fermarsi infine al 48,7 per cento. Insomma, il risultato stava sul filo di 100 mila voti, che giocavano ora a favore ora contro la coalizione democratica. Non era quel voto solo su cui s'era tanto insistito alla vigilia, ma poco ci mancava.

Verso sera venne la dichiarazione che nella notte non sarebbe stato comunicato più alcun dato circa la Camera. Ed i giornalisti poterono andare a dormire.

Un sonno sorvegliato da molti milioni scaglionati per tutta la città, allo scopo di impedire disordini che non ci sono stati e che non ci saranno

p. a. p.

GLI ULTIMISSIMI

De Gasperi e Scelba al Quirinale

ROMA, mercoledì sera.

Poco prima di mezzogiorno il Presidente del Consiglio on. De Gasperi e il ministro dell'Interno, on. Scelba, si sono recati al Quirinale per comunicare al Capo dello Stato i risultati delle elezioni per la Camera e il Senato.

Il colloquio è ancora in corso.

Dieci marinai scomparsi

LONDRA, mercoledì sera.

A causa della densa nebbia, fra il piroscafo britannico « Firelight » da 2511 tonnellate e il peschereccio « Riviera », da 226 tonnellate, si è verificata una collisione, in conseguenza della quale il secondo è colato a picco.

Dei 13 uomini d'equipaggio, sulnata tre cinesino sinora salvati. Le ricerche dei « Firelight » proseguono l'opera di ricerca dei superstiti, che però è ostacolata dalla nebbia.

In seconda pagina:

I risultati elettorali a Torino e nel Piemonte

Le oscillazioni dei vari partiti

Partiti	Politiche 1948 (Ass. Costituente)	Politiche 1953 (Camera)	Amministrativo '51-'52 (Consigli comunali)	Politiche 1953 (Senato)
D. C.	8.081.000 (35,2%)	12.711.305 (48,4%)	8.006.923 (36,2%)	9.894.754 (40,7%)
P. S. D. I.	—	1.838.116	1.702.906 (7,7%)	988.778 (4,1%)
P. R. I.	1.101.000 (4,8%)	851.875 (13,4%)	569.562 (2,5%)	325.611 (0,9%)
P. L. I.	1.561.000 (6,8%)	1.003.727	871.135 (3,9%)	720.698 (3 %)
P. C. I.	9.630.000 (41,1)%	8.136.637 (31 %)	4.493.681 (20,3%)	5.060.143 (20,9%)
P. S. I.			2.892.811 (13,1%)	2.929.926 (12,1%)
M. S. I.	—	526.882 (4,8%)	1.406.940 (6,4%)	1.482.101 (6,1%)
P. N. M.	1.848.000 (8,1%) (U. Q. - P.N.L.)	729.078	800.476 (3,6%)	1.734.375 (7,1%)

* I dati sono puramente indicativi in quanto riferiti a consultazioni elettorali di carattere diverso. Osservando l'andamento dei totali e delle percentuali si può però rilevare come i partiti si siano mossi in questi anni.

CRONACA CITTADINA

IL SISTEMA DELLA PROPORZIONALE PURA APPLICATO PER I DEPUTATI

La ripartizione dei seggi per la Camera in Piemonte

CIRCOSCRIZIONE TORINO-NOVARA-VERCELLI: D.C. 11, socialdemocratici 2, liberali 1, comunisti 7, nenniani 4, monarchici 1; i rimanenti 2 seggi saranno assegnati con il collegio nazionale - CIRCOSCRIZIONE CUNEO-ASTI-ALESSANDRIA: D. C. 8, socialdemocratici 1, liberali 1, comunisti 3, nenniani 2, monarchici 1

Blocco di centro: 24 seggi - Sinistre 16, destre 2

Il Piemonte per la Camera dei deputati è diviso in due circoscrizioni: quella formata dalle provincie di Torino-Novara-Vercelli, e quella di Cuneo-Asti-Alessandria. La circoscrizione di Torino deve eleggere 28 deputati, quella di Cuneo 16. Poichè i partiti di centro non hanno raggiunto — come diciamo in altra parte del giornale — il 50,01 per cento necessario per applicare il «premio di maggioranza», i seggi verranno ripartiti secondo il sistema della proporzionale pura, già applicato durante le elezioni del 1948.

Caron (D.C. - Vercelli)

In base a questo sistema, secondo un computo non ufficiale, i seggi nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli verrebbero così divisi (tra parentesi, i seggi ottenuti dai diversi partiti nel 1948): D. C. 11 (12); P.S.D.I. 2 (3); P.L.I. 1 (0). Ai comunisti andranno così 7 seggi, 4 ai socialisti nenniani (il Blocco social-comunista, nel 1948, aveva 10 seggi); 1 ai monarchici, che nel '48 non ne avevano, gli ultimi due seggi verranno assegnati con il sistema del collegio nazionale.

Nella circoscrizione di Cuneo, Asti, Alessandria, i 16 seggi vengono così ripartiti: D. C. 8 (1 in meno rispetto al 1948); P.S.D.I. 1 (1 in meno); P.L.I. 1 (che non ne aveva); P.C.I. 3, P.S.I. 2 (il Blocco socialcomunista, rispetto al 1948, ne guadagna 1). L'ultimo seggio viene assegnato ai monarchici.

Per la regione autonoma della Valle d'Aosta è stato eletto il rappresentante democristiano Farinet.

Complessivamente in Piemonte il Blocco di centro (D.C., socialdemocratici e liberali) ha ottenuto la maggioranza assoluta conquistando 24 seggi; lo schieramento di sinistra (comunisti e nenniani) ha avuto 16 deputati, quello di destra (monarchici) 2 seggi.

Per quanto riguarda le preferenze gli uffici elettorali non hanno ancora resi noti i risultati delle spoglio. Le segreterie dei diversi partiti hanno però già un'idea approssimativa dei candidati che hanno ricevuto più preferenze degli elettori. Si tratta naturalmente di informazioni che possono subire modifiche.

Nella circoscrizione elettorale di Torino Novara Vercelli per la Camera si fanno i seguenti nomi: Democrazia Cristiana: Pella, Quarello, Rapelli, Bovetti, Stella, Savio, Pugno, Gauna. A Novara il maggior numero di preferenze sarebbe andato a Scalfaro e a Pastore. A Vercelli risulterebbe in testa Pella seguito da Pastore e da Bertola. Per i socialdemocratici il maggior numero di preferenze sarebbe andato a Saragat, seguito da Bonfantini, Secreto, Chignoli e Battistini. Dei liberali si fanno i nomi di Villabruna, Capuzi e Alpino.

Un altissimo numero di preferenze dei comunisti è andato a Togliatti; seguirebbero nell'ordine Marchino,

Fiecchia (P.C.I. - Acqui)

Coggiola, Ravera, Scarpa, Grisoa e Grassi. Per i socialisti nenniani i più probabili sono Jacometti, Fua, Sampietro e Guglielminetti. Dei monarchici risulterebbe in testa Tonengo seguito da Ferrari, Fedeli e Rovasenda. I missini sembra abbiano raccolto in loro preferenze su Pettarappa - Sandri, seguito dai Abelli, Casalena e Invernizzi.

Delle provincie giungono intanto i primi risultati dello spoglio in corso per le preferenze. L'ufficio elettorale di ALESSANDRIA *ha per ora conteggiato i seguenti voti di preferenza: P.C.I.: on. Audisio 3554; on. Luigi Longo 3320; on. Lozza 3300. D.C.: on. Martino 6646; on. Bettolo 4786; on. Brusasca 4118; on. Maggio 3243. P.S.I.: on. Lizzadri 3150; dott. Carlo Renzo 1966; Giovanni Barrera 1800. P.S.D.I.: on. Romita 1118; on. Chiaramello 769; dott. Pietro Bonfanelli 443. P.L.I.: on. Badini Confalonieri 356; avv. Emilio Mantelli 331. M.S.I.: dottor Paolo Perrone 500.*

Nella città di ASTI i risultati ufficiali delle preferenze per i socialisti democratici sono: Romita voti 619; Pellari 570; Chiaramello 493; Reta 370; Calosso 176; Marialdi 168. Quelli ufficiosi dei democristiani per [illegible] *la provincia astigiana: 1) Bodano voti 21.715; 2) Armosino 18.312; 3) Martinetto 11.324. Per i comunisti mancano ancora i dati precisi, comunque si sa che è in testa, seguito da Audisio e da Arcelli Il Fontana. Per i liberali primo è Badini Confalonieri; per i monarchici di Asti città è in testa Perbellini Battistino.*

A NOVARA si segnalano le seguenti preferenze: p.s. d.i., Saragat e Bonfantini con 8000 voti, seguiti da Romita.

A VERCELLI le preferenze ottenute dai candidati alla Camera dei deputati in città: d.c., Bertola 3111, Franzo 3731, Pastore 3659, Pella 1994; p.c.i., Togliatti 4365; Marchisio 3717, Ortona 3707, Ballaro 3533; p.s.d., Rampietro 896, Ferraris 613, Foa 533; p.l.i., Villabruna 516, Arcangeli 400, Alpino 350, Caputo 219, Bancio 185; p.s.d.i., Romita 789, Saragat 134, Bacotti 134.

A CUNEO le prime indicazioni sulle preferenze sono: p.l.i.: Badini Confalonieri 10.881; Bolerì 4.824; Costa 3.984; Pellegrini Giuliana 3.941; Taricco 3.549; Vico 3.411; Turco 1.941.

Le Borse oggi

A MILANO

L'apertura si è presentata assai calma, con prevalenza di ordini di vendita e conseguente lieve flessione dei prezzi.

A metà seduta gli acquisti di ricopertura, da parte dello scoperto, determinavano una certa ripresa, che conduceva ad una chiusura irregolare, su basi lievemente attenuate rispetto al listino di ieri. Riunione scarsamente significativa sia nel complesso, sia nel dettaglio dei singoli comparti.

Dollaro U.S.A. 624,03; dollaro canadese 628,25.

Ecco i prezzi: Generali 12.470; Fibre 1075; Viscosa 1240; Finsider 456; Montecat. 1126; Ansaldo 140; Centrale 10.295; Fiat 576; Nebiolo 9,95; Edison 1807; Sip 1163; Terni 211; Unes 804; Stet 2905; Romana Zuccheri 1168; Anic 190,75; Saffa 1165; Italgas 1323; Rumianca 1304; Burgo 3600; Italcementi 11.310; Pirelli 1430; Pirelli e C. 1465.

A TORINO

Il mercato segue passo passo le vicende dei risultati delle elezioni. L'apertura si presenta nettamente cedente, per realizzi sulle voci primarie, mentre il volume degli affari si contrae ulteriormente.

Segnati i minimi al termine dell'apertura, il mercato si riprende su un fondo consistente: un successivo intervento di ripresa permette alla quota di riguadagnare, sulle voci più significative, una larga frazione del terreno perduto.

Il listino è compilato praticamente sotto la spinta di questa corrente di ricupero: il quadro complessivo di chiusura risente però ancora del margine di sacrificio nei confronti delle precedenti chiusure.

Dopoborsa ancora molto incerto, dapprima lievemente sostenuto, poi lievemente smorzato nei confronti dei prezzi di listino.

Il fondo risulta, comunque, resistente e controllato.

Diritti Immobiliare Roma 18,50.

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 624,98; dollaro canadese 620.

Prezzi informativi delle valute raccolti l'ora borsa: sterlina oro 6700-6800; marengo 5650-5750; sterlina unitaria 1648-1668; dollaro carta 620-625; franco svizzero 147-149; franco francese 151,50-153,50; oro fino 705-780; arg 18-19,50.

	9	10		9	10
Rend.32	53 90	53 90	Mont.	1470	1467
Rend.3½	45 50	45 35	Pir.ord.	149 —	148 —
5 I. a.	85 60	85 40	Pirelli	1467	1460
Red.5½	79 85	79 —	Sip	1170	1171
5 I. a.	79 95	79 40	Terni	211 50	211 —
Rend.3½	74 175	74 175	S.F.I.E.	750 —	743 —
5 I. a.	94 35	94 25	Unes	800 —	800 —
Redim.	92 60	92 60	Stet	2955	2970
5 I. a.	97 70	97 70	Cmes	2750	2750
Ric.3½	70 40	70 325	Vizzola	3450	3450
5 I. a.	70 50	70 425	Ederati	465 —	464 —
Ric.5%	93 10	93 25	Fiat	586 —	576 50
5 I. a.	93 15	93 —	Savigl.	— —	— —
Ric. 59	97 —	97 —	Snichelo	19 —	19 —
» '60	97 30	97 25	Snont	140 50	140 50
» '61	97 10	97 30	Ausiano	975 —	975 —
Far.3%	86 50	86 50	Farbid.	465 —	468 —
Edil.	84 90	84 70	Viotto	259 50	259 50
Ind. 5%	91 —	91 —	Arnald.	150 —	150 —
Imm.5%	98 50	98 50	Vecchia	1855	1857
Imm.5%	92 60	93 —	Chilli	2010	1990
Int.4½	200 —	200 —	Cir	3610	3618
Imm.5%	92 70	92 70	Schieg.	740 —	737 —
Tord.½	91 60	90 50	Aeda	130 90	131 —
»5%'33	86 —	85 —	Rum.e	1303	1300
»5%'37	85 25	85 25	M.pont.	1600 —	1590 —
S.Paolo	91 —	91 —	Necchi	1175 —	1138 —
» 6%	95 —	95 —	Bosch.	1185	1185
» 5,5%	85 —	85 —	Unica	94 —	96 —
I. Sap.	91 80	91 80	Cart.it.	4100	4100
Ind 6%	92 80	92 60	Burgo	3850	3870
»XI-57	93 375	93 50	Fort. R.	17.500	17.500
»XV-6%	94 —	94 50	Fiam. F.	1015	1015
Ind.3½	11 —	11 —	M.A.I.	14.450	14.450
»7%'48	11 —	11 —	Bigita	85 —	85 —
»7%'49	11 —	11 —	Voltar.	4100	4090
Fiat 5%	100 —	100 —	Mer. E.	1015	1007
» 6%	93 50	93 90	Unica	1231	1228
Pir.5%	99 —	99 —	Ferrar	215 —	215 —
» 6%	95 —	94 25	Elem	346 —	346 —
Cir 7%	102 40	103 —	Westi.	198 —	192 —
Magn. 7	97 75	97 —	Ferrer.	625 —	638 —
Stet 7%	102 —	102 —	Ottard.	330 —	330 —
Vis. 7%	98 —	98 —	Pirelli	1417	1405
Cost 7%	96 25	97 —	Saffa	1162	1178
Wat. 7%	95 50	96 —	Ag.pa	1417	1410
Fruch. 5	82 —	82 —	Talco	19.000	19.000
Gar. 7%	103 50	103 40	Borgos	13.450	13.450
Sadar. 7	94 50	95 75	Cotoni.	340 —	340 —
Vimi. 7%	84 10	85 75	Pisac	182 —	182 —
Cat. 6%	96 40	97 —	Lavaz	2845	2845
Elgar 6	97 —	97 30	Acciaie	5450	5400
Tiro a	94 05	94 05	Ang. P.	2230	2210
Talco 5	94 80	94 50	Fiorio	10 —	10 —
Far. 7%	88 —	88 —	Savig.	7035	7035
Emod. 7	96 30	96 50	Bilei	4200	4200
A.Gen.	12.550	12.580	Risan.	5165	5140
A.Tor.	9800	9700	G.Ian. R.	421 —	414 —
Medit.	3240	3320	Ehrard	3170	3090

Tre giorni quasi ininterrotti di pioggia hanno arrecato gravi danni all'agricoltura e provocato in diversi punti lo straripamento del Po. A Torino il livello del fiume è salito di circa quattro metri. Gli imbarcaderi sono stati superati e le banchine dei «murazzi» sono ora sommerse. L'acqua copre la base dei lampioni. Fortunatamente, gli uffici meteorologici segnalano prossimo il ritorno del bel tempo. (foto Moisio)

I "murazzi„ sommersi

I voti in Piemonte

Nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli, i voti ottenuti dalle 13 liste in lizza sono: D.C. 581.219; P.S.D.I. 118.837; P.L.I. 81.348; P.R.I. 7374; Sardo Azione 240. (Il blocco dei partiti democratici nella circoscrizione ha quindi ottenuto 781.369 voti). P.C.I. 573.854; P.S.I. 240.087; Un. Pop. 23.648; P.N.M. 16.356; Soc. Ind. 30.254; M.S.I. 17.431; Alt. Dem. 6744; Voi. Nar. 1629. (Il totale dei partiti non apparentati è di 770.213 voti).

Nella circoscrizione di Cuneo-Asti-Alessandria erano presenti 11 liste: D.C. 484.831 voti; P.S.D.I. 71.738; P.L.I. 34.837; P.R.I. 11.836. (Totale dei blocco di centro 603.210 voti). P.C.I. 176.739; P.S.I. 103.885; Un. Pop. 8.981; P.N.M. 89.231; Soc. Ind. 14.260; M.S.I. 21.559; Alt. Dem. 4.066. (Totale partiti non collegati 338.124 voti).

Il totale complessivo delle due circoscrizioni piemontesi è: Blocco di centro 1.356.880; Altri partiti non collegati 1.158.448.

Risultati per il Senato nei 17 collegi piemontesi

COLLEGI	D.C.	P.S.D.I.	P.L.I.	P.C.I.	P.S.I.	Un. Pop.	All. dem.	P.N.M.	M.S.I.
TORINO CENTRO	54.372	15.074	15.289	37.037	—	7.930	1.544	14.015	—
TORINO FIAT	57.631	17.148	12.376	47.071	23.931	3.118	2.119	—	9.040
TORINO DORA	45.542	11.594	8.296	51.766	18.093	2.475	1.283	—	5.432
IVREA	43.369	8.949	3.133	16.992	16.045	24.888	—	8.290	1.716
PINEROLO	66.175	7.484	6.598	20.438	14.185	6.723	919	10.535	1.721
SUSA	51.371	7.839	8.133	32.142	25.452	1.888	—	5.772	—
ACQUI-NOVI	49.206	5.571	2.144	30.531	14.657	787	—	2.520	2.219
ALBA	53.568	7.469	5.519	5.371	5.114	7.771 (comu.)	—	9.893	1.293
ALESSANDRIA-TORTONA	41.411	11.167	2.874	31.838	18.174	1.827	2.208	4.481	4.270
ASTI	53.247	7.813	6.074	20.472	11.153	—	—	23.415	2.027
BIELLA	48.920	11.783	4.901	32.385	24.335	5.749 (comunista)	—	3.686	3.397
CASALE-CHIVASSO	42.310	7.579	7.227	28.923	20.786	548	460	9.235	2.454
CUNEO-SALUZZO	52.619	10.382	12.235	11.899	11.182	1.855	1.238	5.854	—
CUSIO-VERBANO-Ossola	49.316	5.438	3.813	19.817	17.626	969	748	3.966	5.463
MONDOVI'	51.417	8.974	10.877	9.966	7.540	5.883	—	8.259	1.171
NOVARA	55.721	5.918	5.584	31.832	21.640	1.804	—	4.560	5.531
VERCELLI	48.243	5.407	5.001	31.465	19.765	878	—	5.350	2.635
TOTALE VOTI	950.422	157.899	128.821	488.587	281.513	77.242	11.048	116.265	50.180
VAL D'AOSTA	28.880	1.708	—			17.092	(Un. Dem. Aut.)		1.613

La ripartizione dei seggi tra i partiti in lizza per Palazzo Madama

I nuovi 17 senatori dei collegi piemontesi

Risultano confermati: Sartori, Bertone, Guglielmone, Toselli e Baracco per la D. C.; Negarville, Pastore e Boccassi per il P. C. I.; Carmagnola per il P.S.D.I. - I neo-eletti: Caron, Cadorna e Bussi (D. C.); Fiecchia (P.C.I.); Tibaldi e Pasquali (P.S.I.); Dardanelli (P.L.I.); Bosia (P.N.M.)

L'ufficio elettorale della Democrazia Cristiana ha calcolato ieri, in base ai risultati ufficiali dei voti ottenuti dai diversi partiti, la ripartizione dei 17 seggi per il Senato tra i partiti in lizza e il «quoziente elettorale» dei diversi candidati. Come è noto, al Piemonte spettano 17 senatori più uno della regione autonoma della Valle d'Aosta.

Stando ai calcoli degli uffici di via S. Teresa, la D. C. avrebbe ottenuto 8 senatori, il P.S.D.I. 1, il P.L.I. 1, il P.C.I. 4, il P.S.I. 2 e il P.N.M. 1. Non avrebbero invece ottenuto seggi il Movimento Comunità (collegato con i candidati dell'Unità popolare), i missini e l'Alleanza democratica.

Nei confronti del 1948 la D.C., i social-comunisti (P.C.I. e P.S.I. che allora erano uniti nel Fronte) ed i liberali hanno ottenuto lo stesso numero di seggi. I socialdemocratici del P.S.D.I. ne hanno invece perso uno (passando da 2 a 1) a vantaggio dei monarchici che nel 1948 non ne avevano. In base ai «quozienti elettorali» dei singoli candidati delle diverse liste gli eletti sarebbero:

Per la democrazia cristiana:

Sartori (Alba) col 45,7 per 100 dei voti sul totale degli elettori iscritti nel collegio;

Bertone (Mondovì) 48,2 per 100;

Guglielmone (Pinerolo) 48,1 per 100;

Toselli (Cuneo) 53,6 per 100;

Baracco (Asti) 37,4 per 100;

Caron (Vercelli) 36,1 per 100;

Cadorna (Verbano) 35,9 per 100;

Bussi (Novara) 35,5 per 100.

Nella graduatoria compaiono successivamente: Sibilla (Susa) 36,03 per 100; Marconcini (Torino-Centro) 32,6 per 100; Piola (Acqui) 32,5 per 100; Lovera (Casale) 32,3 per 100; Rapelli (Torino-Fiat) 30,5 per 100; Chauvelot (Biella) 30,2 per 100; Panetti (Ivrea) 27,6 per 100; Quarello (Torino-Dora) 26,7 per 100.

Gli eletti del partito comunista sarebbero:

Negarville (Torino-Dora) 52,7 per 100;

Pastore (Torino-Fiat) 24,9 per 100;

Fiecchia (Acqui) 24,8 per 100;

Secondi (Alessandria) 24,4 per 100.

I primi comunisti esclusi risultano Leone (Vercelli), Rita Montagnana (Biella) e Coggiola (Torino-Centro).

I senatori del P.S.I. sarebbero entrambi nomi nuovi:

Tibaldi (Verbano) 21,4 per 100;

Pasquali (Novara) 20,1 per 100.

I nenniani che non hanno ottenuto il seggio nell'ordine sono: Carpano (Biella) col 17 per 100; Giua (Busa); Angelino (Casale), ancora Giua (Alessandria), Sampietro (Vercelli), Castagno (Torino-Fiat), Robotti (Acqui), Capellaro (Torino-Dora), eccetera.

Il P.S.D.I. ha ottenuto un seggio in meno del 1948. L'unico eletto risulta:

Carmagnola (Torino-Centro) 9,6 per 100.

Il primo escluso è Romita, tanto per il collegio Torino-Fiat (5 per 100), quanto per il collegio di Alessandria (8,6 per 100); segue Bertrand (Cuneo), che il 18 aprile, invece, era il secondo eletto.

Particolarmente incerto è il risultato che riguarda il Partito liberale perchè un lievissimo scarto separa la cifra elettorale dei primi tre classificati; una piccola variazione tra i dati provvisori e quelli definitivi potrebbe invertire l'ordine dei nominativi. L'eletto del Partito liberale, comunque, sarebbe

Dardanelli (Mondovì) 9,20 per 100.

Seguono Allara (Torino-Centro) col 9,18 per 100, Perrier (Cuneo) col 9,16 per 100 e Malchiodi (Torino-Fiat) col 6,5 per 100.

Il P.N.M. ha ottenuto un seggio, perso, come già si è scritto, dai socialdemocratici. Il rappresentante monarchico a Palazzo Madama è

Bosia (Asti) 14,4 per 100.

Nella classifica le seguenti: Ferrari (Torino-Centro) col 9 per 100, Massariai (Alba), Cavallero (Casale), Ferrari Ferrari (Pinerolo), Tonengo (Ivrea) col 5,5 per 100, ecc.

In nessun collegio è stato raggiunto da un candidato il 65 per cento dei voti e perciò la legge per l'elezione del senatori ha totalmente funzionato nella regione piemontese col sistema proporzionale, come d'altra parte, si era verificato il 18 aprile 1948.

L'attribuzione dei seggi — all'interno del gruppo dei candidati di ogni partito — secondo il sistema della percentuale ottenuta dai singoli in ciascun collegio sul totale degli elettori iscritti, ha provocato anche questa volta alcune conseguenze curiose. Restano, infatti, senza senatore i collegi di Susa, Casale, Biella ed Ivrea, mentre sono eletti due senatori per i collegi di Asti, del Verbano, di Mondovì e di Novara.

Echi di cronaca

LIQUIDAZIONE FONDI PER RINNOVO LOCALI al Mobilificio S. Domenico, via San Domenico 6 ang. via Milano. Per tutto il mese di giugno quasi prezzi: camere letto 78.000, chiffonniers poco 185.000, sala pranzo 90.000-115.000, salotti 38.000, tinelli linoleum 45.000-55.000, cucine rustiche e laccate da 38.000-82.000 ecc. Visitateci: vi convincerete. Vendita anche a rate.

Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale e Dirigenti delle Manifatture Peretti e Società collegate prendono viva parte al lutto del rag. Alberto Vallino, presidente del Consiglio sindacale, per la morte del padre, signor

Angelo Vallino

La famiglia Vallino commossa ringrazia il rag. Bevilli per la filiale, assieme assistenza al caro papà.

SPETTACOLI

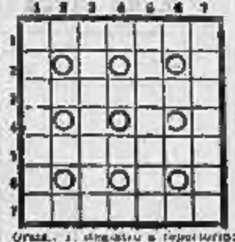
IPPODROMO MIRAFIORI
Domani ore 15,30
CORSE AL GALOPPO
PREMIO AMAZZONI L. 200.000
PREMIO STUPINIGI L. 915.000

STADIO SPORTING CLUB
corso IV Novembre 153
COPPA DAVIS
ITALIA - SVEZIA
12-13-14 giugno ore 14,30
Bigl.: Saloni *Stampa e Guassita*
Abbonamenti: *Sporting Club*

HOLLYWOOD - PRINCIPE
Oggi un amore che sfida ogni pericolo:
I BANDITI DI POKER FLAT
con ANNE BAXTER DALE ROBERTSON

PASSATEMPI

PAROLE CROCIATE



Orizz.: 1. singolare a leggi inverse; 5. Chirurgo da strapazzo; 8. Sola; 7. Elisione dell'inizio d'una parola. Vert.: 1. Frutto dei capitali; 2. Grossa barca; 3. Scimmiottare; 7. Senza morale.

Soluzione del giuoco precedente
Parola decrescente:
Spenta; Senta; Sete; Ste; Se; e.

oggi - REPOSI - oggi
GLI ARTISTI ASSOCIATI PRESENTANO L'ULTIMO GRANDE TECHNICOLOR DI
RANDOLPH SCOTT
NE
IL SOLITARIO DEL TEXAS
con
Barbara BRITTON - George Gabby HAYES
UNA MERAVIGLIOSA VICENDA TRATTA DAL FAMOSO ROMANZO "ALBUQUERQUE"
Era un uomo che governava il vasto Messico ed aveva le chiavi dell'argento e del bestiame in mano, e chi osava sfidarlo era destinato a morire.

PAGAMENTO RATEALE
GARANZIA DI QUALITA' E DURATA
ABBIGLIAMENTO — Già confezionato e su misura. Nessuna maggiorazione. Piccolo cambiale in Banca. FANT, v. dei Mille 29, t. 81-819
FRIGORIFERI — Elettrodomestici. Televisione. Radio. Macchine cucire. Il più vasto assortimento. I prezzi migliori. Le maggiori facilità. F.lli LOTTI - Via Mazzini, 43
MACCH. CUCIRE — Kryssior, Pfaff, altre marche, usa mobiletti, compro, vendo, cambio, riparo, ritiro. Cazzaniga, c. Re Umberto 11, t. 49-977
MOBILI — ARTIGIANI MOBILI - Corso Vittorio, 16. Vasto assortimento matrimoniali - Prezzo Cucine - Prezzi di fabbrica
MOBILI — CREDIBILE - Vasta Esposizione Rateazioni - Sostituzione mobili usati. Via Garibaldi, 4 - Telefono 521-017
MOBILI — Vasto assortimento ai migliori prezzi. Facilitazioni pagamento. GAMBINO PIETRO - Corso Giulio Cesare 71. Telefono 21-071
MOBILI — Con 5000 lire al mese potete arredare la vostra casa. Al MOBILIFICIO CURTI via Po 16 bis. Magazzini via Principe Amedeo 29. Vasto assortimento.
MOBILI — Da dodici a ventiquattro rate. Grande assortimento ai migliori prezzi. MOBILIFICIO SAN PAOLO - Via Monginevro 2
PRESTITI — verso cessione stipendio o salario si concedono a Lavoratori dipendenti da Enti locali, parastatali in genere. Via Pietro Micca, 15 - Tel. 45-052 - Torino

La Pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare Vi assicura ricca messe di affari. Per aumentare le Vostre vendite, fate la pubblicità dei Vostri Servizi e dei Vostri prodotti sulla grande stampa internazionale.
Società per la Pubblicità in Italia
S.P.I. via S. Teresa 7, tel. 58-990, 58-981, 42-039 - TORINO

DOMANI DORIA DOMANI

Da VENERDI' al LUX
3.D
la COLUMBIA presenterà il primo film in rilievo:
L'UOMO nell'OMBRA
con
EDMOND O'BRIEN
AUDREY TOTTER
Il cinema LUX ha ritardato qualche giorno a presentare questo film per poterlo proiettare su di uno schermo originale americano

TORINO
Continua la rassegna dei grandi film italiani
OGGI
VITTORIO DE SICA
nella sua prima interpretazione cinematografica
DUE CUORI FELICI
Il film che gli ha dato il successo!
IMMINENTE:
LA CANZONE DELL'AMORE

STATUTO MASSIMO
OGGI
Un film e Metro Goldwyn Mayer »
LO SPRECONE
con
JANET LEIGH
PETER LAWFORD
* *
Tirchi e spreconi che voi siate Vi farete con noi molte risate!

DOMANI - ASTOR - DOMANI

FARO - ALEXANDRA - CAPITOL
OGGI
LA COPPIA ATOMICA DELLO SCHERMO AMERICANO
BOB HOPE - JANE RUSSELL
RITORNA NEL FILM:
IL FIGLIO DI VISO PALLIDO
Uno spassoso Technicolor « Paramount »
LOCALI AD ARIA CONDIZIONATA

La voce della pietà

I due coniugi, seduti uno in faccia all'altro, finivano di far colazione. E l'ardente sole di una primavera avanzata, penetrando attraverso le leggere tende calate, riempiva di luce la vasta sala da pranzo, faceva brillare i cristalli e l'argenteria della mensa e sembrava dorare una piccola piramide di albicocche che colmava una fruttiera nel mezzo della tavola.

Adriana tese la mano per prenderne una, ma la ritirò subito, tanto quella mano, nel sole, appariva grinzosa e vecchia, con le cicatrici delle bruciature. E subito, sconfortata, smise di mangiare, rannicchiandosi nella sua sedia e guardando di sottecchi il marito per vedere se si era accorto del suo gesto. Egli leggeva il giornale, attentamente. Era un uomo alto e robusto, con un viso quadrato, che gli occhi azzurri rendevano meno duro, le sopracciglia folte, le orecchie a ventola, un'espressione di forza tranquilla, di raccolta energia. Mangiava rapidamente, senza badare alla moglie. Soltanto quando lei osservò per la seconda volta: — Ma che bella giornata oggi! — egli posò il giornale, guardò verso la finestra e approvò gentilmente:

— Davvero, magnifica. Dovresti fare una passeggiata.

Lei lo guardò, stupita.

— Passeggio ogni giorno, nel giardino.

— No, nel giardino, fuori, per le strade.

— Sarebbe la prima volta.

— Bisogna fare ricominciare. Anzi, aspetta...

Si frugò in tasca, ne cavò una lettera.

— Tieni, è per te... Per poco dimenticavo di dartela, scusa.

Adriana, la prese arrossendo leggermente, diede uno sguardo inquieto al marito, un altro alla lettera chiusa. Per il passato egli le aveva sempre consegnate aperte.

— E' un invito — disse timidamente — della signora Fabbris che fidanza la figliuola. Per oggi.

— Magnifica occasione — osservò il marito. — Ci dovresti proprio andare, sarà una *rentrée* sensazionale.

Ciò detto, si alzò tranquillamente, buttò il tovagliolo sulla tavola e se ne andò, mentre la moglie restava ancora seduta a guardare la porta dalla quale egli era uscito, con un volto atteggiato, un poco smarrito. Poi si alzò anche lei e andò in cucina per aiutare, secondo la prescrizione del medico. Doveva stare distesa due ore e cercare di dormire. La cosa non era facile per lei, perchè non appena si trovava supina, sola, circondata da un silenzio perfetto, il ricordo della sua sventura le tornava implacabile alla mente e la torturava. Era stato durante l'inverno passato, in montagna dov'era andata, in brillante compagnia, come si soleva dire, una sera, dopo cena. Mentre giocavano a bridge, un cameriere le aveva portato un telegramma. Lo aveva aperto, aveva letto: «Adriana gravemente ammalata. Venga subito. Fabbris». Era partita subito, senza neppure avvertire il marito che, sdraiato su di una poltroncina, guardava accigliato il soffitto. A che pensava? Per la prima volta provò un doloroso desiderio di sapere i pensieri di lui. Appoggiò le mani alla spalliera della poltroncina sulla quale egli era seduto e disse:

— Sai? Sono stata dai Fabbris.

— Davvero? Son contento.

Cortesemente egli si era alzato; cosa che prima non faceva mai. Ma evitava di guardarla.

— Un bel ricevimento — ella disse. — C'era anche l'ufficiale di marina... Ti ricordi?

— Bene — egli fece senza rispondere direttamente. — Spero che ti sarai divertita.

E andò ad aprire la radio.

— Ti dà noia? Voglio sentire il listino di Borsa.

— Figurati!

Com'era dolce adesso la voce di lui! Non era mai stata così dolce. E deferente, come se si rivolgesse a una regina. A una regina decaduta, però, perchè era anche piena di compassione, quella voce... Che male le faceva! Ma questo egli non poteva saperlo.

Carola Prosperi

Si scatenano con spaventosa furia gli elementi su Worcester

Un villaggio del Michigan raso al suolo dal tornado (Tel.)

Il tragico bilancio è di cinquanta morti, 350 feriti, miliardi di danni - In cinque mesi, centotrenta «tornados» hanno colpito gli Stati Uniti

WORCESTER, mercoledì sera. Un ciclone di bassa violenza si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla città di Worcester, nel Massachusetts, e sulle due vicine cittadine di Holden e Shrewsbury. Dalle ultime notizie risulta che si sono avuti una cinquantina di morti ed oltre 350 feriti.

In agonia della città di Holden e Shrewsbury un centinaio di case sono state letteralmente rase al suolo; frammenti di case di legno, distrutte dalla furia del maltempo, sono stati trasportati dal vento ad una sessantina di km. di distanza. Nelle vicinanze di Boston. Centinaia di alberi sono stati sradicati dalla tempesta, la linea telefonica sono state strappate; alcune automobili sono state addirittura capovolte come se su di esse fosse passato un rullo compressore.

Il Governatore del Massachusetts, recatosi sul posto, ha proclamato lo stato d'allarme in tutta la regione. Tutte le ambulanze sono state mobilitate per il trasporto dei feriti e squadre di soccorso frugano febbrilmente tra le macerie delle case dove si teme siano sepolte numerose persone.

La violenza dell'uragano è stata descritta da un abitante di Shrewsbury, il quale ha dichiarato che il «tornado» ha «sollevato un divano ed un frigorifero, i quali si sono involati come gli di paglia».

Questo è l'ultimo di una serie di disastri dovuti al maltempo. Dall'inizio dell'anno ad oggi, una serie di «tornados», violenti cicloni ed uragani, la cui cifra è valutata dai servizi meteorologici americani in 130, si è abbattuta in diversi punti degli Stati Uniti, particolarmente nel Middle West e nel Nord est. Senza contare le inondazioni primaverili, queste sciagure hanno provocato finora (20 morti, migliaia di feriti e danni materiali valutati in 200 milioni di dollari.

Le due più violente serie di «tornados» si sono verificate lunedì nei dintorni di Flint (Michigan) e ieri nel tardo pomeriggio a Worcester (Massachusetts). Il mese scorso sono stati colpiti in particolare gli Stati dell'Alabama, Texas e Oklahoma. Nel Texas si sono succedute nello spazio di pochi giorni quindici uragani, i quali hanno fatto 141 vittime.

Secondo le statistiche dei servizi meteorologici americani, la media annuale dei «tornados» e cicloni negli Stati Uniti è stata per il periodo dal 1928 al 1951 di 132. In un sol giorno, il 18 marzo 1925, diversi «tornados» si abbatterono sugli Stati del Missouri, Illinois, Kentucky e Tennessee, provocando la morte di 689 persone, mentre diverse migliaia rimasero ferite.

LE PEGGIORI PIAGHE DI UNA GRANDE METROPOLI

Londra senza veli

Vita segreta della capitale nelle rivelazioni d'uno dei più famosi agenti di Scotland Yard - Il caso d'un autista di piazza

Chelsea, centro d'un tragico commercio dove una nuova droga miete le sue vittime - Sorpresa in una sala da ballo

Uno dei migliori detectives di Scotland Yard, il famoso ufficio della polizia investigativa britannica, dopo 30 anni di lavoro e di esperienza ha scritto una serie di articoli per rivelare al pubblico la vita nascosta di Londra: Londra senza veli!

Nel suo 30 anni di carriera, Robert Fabian fu uno degli agenti investigativi più noti e più temuti dalla malavita inglese.

Divenne famoso nel 1939, quando a Piccadilly mise fuori uso una bomba ad innescata da un terrorista. Per questo atto di valore, che gli valse l'ammirazione di tutto il pubblico inglese e della stessa malavita, Robert Fabian si guadagnò la King's Medal for Gallantry (La Medaglia del Re per un atto di Coraggio) ed una medaglia dai negozi londinesi ammirati per il suo gesto.

Due anni fa Fabian si ritirò da Scotland Yard, ma vuole ancora il più grande dei patriottti londinesi.

Io questi articoli vengono messe a nudo le peggiori piaghe: stupefacenti, locali notturni clandestini, delinquenza giovanile, gli informatori della polizia, ecc.

I.

Jim, l'autista di piazza, gira sempre attorno a Soho a Leicester Square e crede di conoscere e sapere tutto di tutto. Ma ci è una cosa a cui Jim non sa rispondere. Riguarda sua figlia, che chiameremo qui Shirley, ma non si tratta del suo vero nome.

Mentre pagavo la corsa, una volta gli chiesi: «Come sta quella bella ragazza di tua figlia? Non mi hai fatto vedere la sua foto questa volta».

Improvvisamente Jim diventò pallido e disse con esitazione: «Shirley sta bene, ma... Mr. Fabian, potrei chiederti un consiglio?».

Mise il guasto sul contatore e mi accompagnò in un bar. Mentre sorbivamo un caffè, Jim mi raccontò qualcosa su sua figlia Shirley. Era vittima degli stupefacenti.

La tragica china

«Non sospettavamo affatto, Mr. Fabian. Tutto ciò che sapevo era che ogni volta che tornavo a casa per il tè, doveva litigare. In genere si trattava del fatto che rientrava tardi alla sera. Allora lei correva in stanza e restava lì. Non voleva uscire. Con mia moglie ci mettevamo in ascolto alla porta; ma ben presto avvertivamo i rumori della porta della sua stanza che si apriva, del suo passo sulle scale ed infine della sua uscita dalla porta di casa... Cosa posso fare, Mr. Fabian? E' troppo tardi per aiutarla?».

Jim aveva potuto fare poco. Con tanti anni di esperienza della vita notturna londinese, aveva conosciuto molte vittime degli stupefacenti, e pochi sono stati curati.

Quando Shirley si aggirava infreddolita o tremante per le strade di Londra, non era per cercare piacere. Aveva bisogno della droga a qualsiasi prezzo, e questo prezzo doveva essere pagato. Non aveva da scegliere.

Dovunque vada il rivenditore di stupefacenti, lei deve andare, e lui non ha altro da fare che attendere sorridendo... Ma vi sono troppe ragazze nella vita notturna di Londra. In genere vengono avvicinate in una qualsiasi sala da ballo dalla persona che vuole approfittare della loro giovanile freschezza, per tentarle con l'uso degli stupefacenti, e si comincia con una sigaretta, una spremuta di frutta od un piatto di qualcosa «che serve per tirarsi su». La vittima, dopo pochi mesi, non può più rinunciare nella sua casa riavutabile. Deve seguire il diavolo fornitore nel suo sottomondo. E la maggior parte di loro non ha raggiunto i 21 anni.

Chelsea è il quartier generale di Londra per la cocaina, la morfina e le droghe da pellagra. I morfinomani di Chelsea? Non immaginereste quanto poco abbiano di mondano. Quel giovane pallido, dall'aria stupida, nel suo vestito grigio striminzito e sul cappotto sdrucito non sta godendosi in pace la birra. Quella donna di mezza età, con i capelli tinti, vestiti di grigio, con i pantaloni e una giacca maschile, sta anch'essa bevendo la sua birra, ma non ha alcun sapore per lei.

Non vengono qui per godersi una piccola bevuta in compagnia. Si radunano per poter scambiare due o tre loro compagni di disgrazia: «Ho trovato un nuovo medico, molto bravo...».

Senza pietà

Oggi vi sono 88 medici, vittime degli stupefacenti, e cinque di essi sono donne.

Questi sono i morfinomani di Chelsea. In genere hanno occhi spenti, sguardi, sono pallidi, abbattuti, indifferenti.

La cocaina, la morfina e la pentheidina sono difficili a procurarsi, e questo rende la loro vita ancora più dura. Appena riescono ad avere un giovane od una giovinetta nelle loro mani, l'avvelenamento senza alcuna pietà, perchè questo li fa sentire meno soli e meno spezzati dalla vita.

Una volta ho provato la cocaina. Mi venne data da un uomo che non avrebbe desiderato altro che avere nelle sue mani il comandante della Squadra Volante per farla diventare vittima degli stupefacenti. Avevo un fuoco raffreddore, «Prendi, — mi disse; — provala, è una nuova sostanza, che ti schiarisce la testa alla perfezione».

Ne presi un pizzico e annusai. Ebbi una sensazione di gelo al naso. Avvertii come un'ombra sul viso e mi accorsi che ridevo troppo forte e che parlavo troppo. Ebbi abbastanza intelligenza per andarmene a casa.

La mattina dopo avevo la nausea e un terribile abbattimento psichico. Non saprei definire meglio, specialmente nella mia attività di poliziotto. Ma dopo una settimana schiaffai quell'uomo in galera, dove non avrebbe più potuto fornire stupefacenti ad altre persone.

La maggior parte degli stupefacenti venduti sul mercato sono eroina, cocaina, morfina, pentheidina, ecc.) vengono da depositi di medicinali scaltriti o da ricette mediche falsificate.

I contrabbandieri concentrano la loro attenzione e la loro cura sulla marijuana e sull'oppio. La droga favorita al West End è però la marijuana. In cinque anni il numero delle persone incriminate per uso di marijuana è salito del 1500%!

Ma questi dati potrebbero dare un'idea sbagliata del numero dei distributori effettivamente incriminati ogni anno, che non è mai superiore a 100. E poi non in Inghilterra non abbiamo un problema degli stupefacenti come quello esistente negli Stati Uniti. Tuttavia, fino a che vi saranno uomini che preferiscono distribuire stupefacenti invece di lavorare onestamente, la lotta continuerà.

C'è anche una canzone

La marijuana è più facile ad ottenersi della morfina. In genere viene portata clandestinamente da marinai stranieri.

La foglia fatta seccare è venduta ai distributori a 55 sterline per 450 grammi. Non è necessario fumarla. Trasformata in carnamule, o masticarla come la gomma, o mescolarla con cicchi di frutta o pram in altri modi, l'effetto è lo stesso. Non ha molto gusto; e questo è il motivo per cui i giovani di cascano così facilmente perchè non si accorgono nemmeno che la stanno prendendo. Spesso musicanti ne fanno uso, specie sassofonisti di jazz; vi è anzi una canzone che dice: «Mi mando lungo nelle fogne, mi manda fuori del mondo», ecc.

Ma dove vi è il jazz vi sono anche giovani e dove vi sono giovani vi è anche la marijuana. E' lo stupefacente americano, come l'oppio è lo stupefacente cinese, ed oggi lungo la Charing Cross Road, ove alcune tra le meno attraenti abitudini americane sono imitate, la marijuana mieta le sue vittime. Giovani gangsters la usano per darsi coraggio. Le ragazze sono tradite da quasi nessuna volevo, che cosa sostituisce la più facile e pericolosa arma nella tratta delle bianche del West End.

Con 450 grammi di marijuana si possono fare 1000 sigarette, che vengono vendute a sette scellini e sei pence l'uno. Ma una volta che se siete vittima, il vostro fornitore di marijuana vi chiederà dei pagamenti non più preziosi.

Quando la polizia fece una incursione in una sala da ballo privata il 15 aprile della scorsa anno, trovarono Shirley ed altre 250 persone tra i 17 ed i 30 anni. Tutti vennero perquisiti. Alcuni giovani biondi ed un negro avevano in tasca pacchetti di marijuana e cocaina. Tre di essi erano marinai americani.

A terra, nella sala da ballo, all'inizio dell'irruzione della polizia, vennero trovati 33 pacchetti di sigarette alla marijuana ed un pacchetto di cocaina, un bastoncino di oppio ed una fialetta piena di morfina.

Shirley, ridendo come una stupida, venne fatta salire sulla macchina della polizia. Erano le due del mattino. La portarono a casa. Il giorno dopo Shirley fece pianti e molte promesse; dieci settimane più tardi, in occasione di una ispezione della polizia in una sala da ballo del West End, la ritrovarono in mezzo ad alcuni negri. Otto uomini vennero arrestati; uno di essi era talmente ubriaco, per le dosi di marijuana, che cascò giù addormentato. Infatti la marijuana fa agli uomini un'impressione criminale.

Shirley questa volta non dette l'indirizzo dei suoi genitori, perchè non voleva più aver loro, ma con un individuo strano e taciturno, che la teneva schiava approfittando del fatto che era il fornitore della droga da lei richiesta. In quello settimane, Shirley compiva 18 anni!

Dobbiamo accusare Shirley? Non credo. Vi è stato il caso di un giovane studente di medicina dell'Università di Londra che venne arrestato per aver offerto stupefacenti con una ricetta medica falsa. Prendeva di farsi curare, e la famiglia, ricca, lo mandò in un ospedale sanatorio. Il dato gli venne levato, somministrandogli dosi di stupefacenti sempre più piccole, finchè se ne fu liberato. Ma si tratta di un caso raro!.

Non c'è via d'uscita

Ma cosa invece che non succede di salito.

Terso giorno dopo il ricovero in sanatorio: il paziente è inquieto, non può dormire, vomita il cibo, si lamenta del freddo, benchè abbia sei coperte di lana sul letto.

Quarto giorno: gli occhi, il naso e la bocca producono liquido in continuazione. Lamenta dolori. Gli vengono dati dei calmanti, ma non riesce a sopportare il contatto con il letto. Cerca di dormire sul pavimento ed al mattino si sveglia con dolorose abrasioni alle ginocchia e ai gomiti, per i continui movimenti e contorcimenti durante il sonno.

Sesto giorno: ancora vomita alla vista del cibo. Suda. Segnono vomito e diarrea. Sale la pressione del sangue. Le pupille si dilatano. Abbiglia e stornita continuamente.

Ottavo giorno: lamenta dolori muscolari, bruciori di stomaco, dolori di testa violenti. Dice che gli occhi «gli dolgono come se gli dovessero scoppiare».

Questo paziente è rimasto sei mesi in un sanatorio. La banno fatto lavorare all'aperto, gli è stato dato del l'ottimo cibo, buone sigarette e calmanti. Tre mesi dopo la sua uscita dalla clinica è arrestato per aver rubato degli stupefacenti ad un medico.

Quali speranze credete che abbia una ragazza presa nella morsa degli stupefacenti? Ed una ragazza così giovane, come Shirley?

La maledizione del cacciamento è che per procurarsi gli stupefacenti deve per forza finire malviverte. Un ragazzo deve rubare, una ragazza deve pagare in modo disgustoso per un marzo di foglie seccate, o un pizzico di polverino bianco, o per un pezzo di materiale marrone scuro che il loro corpo si contorce e il cervello sanguina. Un giovane negro, di grande sensibilità ed elevata cultura, che ha fallito i suoi esami a causa della marijuana, si trova nel carcere di Wormwood Scrubs per furto. Mi ha detto: «Ho fumato la marijuana, perchè mi fa sentir meno negro».

(Continua).

Robert Fabian

(Copyright IPE)

I DANNI DEL MALTEMPO

Crissolo allagata

Bilancio di tre giorni di pioggia - La strada militare del Monginevro ostruita - Un ragazzo scomparso nelle acque dell'Orco - Neve in Valsesia - Disastrosi nubifragi nelle Marche

Cuneo, mercoledì sera.

Dopo tre giorni quasi di continua pioggia dirotta, il tempo stamane accenna a migliorare. Ma la minaccia di nuovi rovesci non è ancora esclusa, inquantochè il cielo si mantiene parzialmente nuvoloso. La temperatura, specie nelle vallate, è assai fresca.

Intanto cominciano a giungere le prime notizie sui danni provocati in molte località della nostra provincia dalla sciagurata pioggia che in certi siti ha assunto domenica e lunedì scorsi il carattere di un vero nubifragio.

I danni maggiori li ha prodotti il Po. Le acque del fiume, notevolmente ingrossatesi, ad un certo momento hanno superato gli argini nell'alta valle invadendo parzialmente l'abitato di Crissolo. L'allagamento è venuto quasi improvviso provocando panico fra gli abitanti. Alcune vie del montano paese sono state invase dalle acque limacciose che sono penetrate anche in vari scantinati e al piano terreno di numerose abitazioni. Parecchie famiglie sono state così costrette a sloggiare e a rifugiarsi ai piani superiori. Sul posto è già il Genio Civile per i provvedimenti del caso. Non è possibile per ora valutare i danni che sono, come s'è detto, certamente notevoli.

Il Po è anche straripato più in basso, a Casalgrasso, allagando 260 ettari di terreno alla periferia del paese. Il terreno era coltivato a cereali, canapa e menta; le acque uscite violentemente dagli argini hanno sommerso tutto. I danni si fanno ascendere a circa 60 milioni di lire.

Nella stessa Casalgrasso sono state invase dalle acque una ventina di case di abitazione. La famiglia del contadino Francesco Panza, abitante in una casina rimasta completamente isolata, è stata salvata con barche da alcuni vicini soccorsi dal limitrofo comune di Polonghera.

Anche nella regione Sant'Anna di Saluzzo il Po ha compiuto malefatte. A causa di una falla apertasi nell'argine destro — falla poi tamponata da 50 operai diretti da tecnici — la borgata è stata parzialmente allagata. I danni si fanno ascendere a 5 milioni. Nella stessa regione sono stati invasi dalle acque 1600 metri quadrati di terreno coltivato a grano. Altre piccole frane e interruzioni stradali di poca importanza vengono segnalate altrove. Nel Monregalese la strada comunale Frabosa Soprana-Corsaglia è interrotta nella località Picca, a causa del franamento del ciglio stradale.

Una frana è caduta pure presso Bambuco, al km. 33 della statale numero 21, che è stata quasi del tutto distrutta. In frazione Gerino di Clavesana il Tanaro ha arrecato danni alla turbina della centrale elettrica del colonificio Olcese, costringendo ad una sospensione della lavorazione nello stabilimento.

In VAL DI SUSA, in regione Santa Petronilla di Bussoleno, il torrente Girardo, ingrossatosi paurosamente per le incessanti piogge, è uscito improvvisamente dagli argini allagando completamente la strada militare del Monginevro e trascinando sulla stessa grossi macigni e tronchi d'albero. La rotabile è rimasta perciò completamente ostruita e impraticabile per una lunghezza di 300 metri. Le acque continuano a defluire violentemente verso la Dora Riparia.

Presso CHIVASSO, nel tardo pomeriggio di ieri, è scomparso in circostanze ancora non chiare, nelle acque dell'Orco notevolmente ingrossate, un ragazzo, Arcangelo Eliat, di 13 anni. Questi era uscito con una bimba di 4 anni, che poco dopo tornava spaurita in casa dicendo che l'Eliat era caduto nelle acque dell'Orco scomparendo fra i gorghi impetuosi.

Dalla VALSESIA si apprende che la neve ha fatto nuovamente la sua comparsa sugli alti monti provocando un sensibile abbassamento della temperatura. Fino a ieri sera ha piovuto a rovesci; il fiume Sesia è notevolmente ingrossato e in qualche punto minaccia di straripare.

Anche dal centro-sud si ha notizia di nubifragi, allagamenti e danni notevoli. In provincia di MACERATA un temporale di inaudita violenza si è scatenato sui comuni di San Severino, Treia e Cingoli accompagnato da una fitta grandinata, che è durata per oltre un'ora. I chicchi della grandine, della grossezza di una noce, hanno letteralmente falciato le colture per una vasta estensione di terreno. Circa 700 famiglie coloniche hanno perduto tutto il raccolto, con danni gravissimi per l'economia locale. Il nubifragio ha pure prodotto frane, danneggiato strade e ponti, divelto piante.

Un ambulante rapinato da due ragazzi a Siracusa

Siracusa, mercoledì sera.

Due ragazzi di 18 anni e uno di 17, Benito Zagarella e Silvio Maugeri, hanno aggredito ieri presso Siracusa un vecchio venditore ambulante, bastonandolo e derubandolo di alcune migliaia di lire. I due minorenni sono stati arrestati.

Oggi s'inaugura a Pesaro il Festival d'arte drammatica

Pesaro, mercoledì sera.

Stasera mercoledì avrà inizio a Pesaro il sesto Festival nazionale d'arte drammatica che durerà circa un mese. Alla manifestazione partecipano ventidue gruppi, rappresentanti varie città.

Pure, domani sera saranno inaugurate la quinta Mostra nazionale di scenografia e di allestimenti teatrali e una rassegna di scenografie dell'Ottocento personalmente curata da Antico Giulio Bragaglia.

L'attrice svedese Mai Zetterling si è imbarcata a Londra diretta a Hollywood ove girerà un film insieme a Danny Kaye

Gli Astri: Luna Nuova armoniosamente con Urano e Venere, congiunta al Sole, trigono Saturno, sestile Plutone e Nettuno, trigono Sole-Saturno. Giornata di fausti presagi specie per gli affari che — iniziati oggi — si realizzeranno in modo stabile, sicuro e vantaggioso. Favorito al mattino anche il settore affettivo e sentimentale. Pomeriggio ottimo per la pace della serata in famiglia. Tipi: **Acquario, Gemelli e Bilancia.**

Acquario: gl'influssi celesti si presentano propizi per gettare le basi di progetti futuri destinati a concludersi con pieno successo.

Gemelli: s'inizia un periodo di splendide prospettive in tutti i campi. Il clima comico aumenta la potenza del vostro magnetico prestigio personale.

Bilancia: approfittate delle eccezionali configurazioni planetarie per sfruttare le possibilità che la sorte vi offre a piene mani. Buona salute e buonumore. Previsioni per i nati il **Ariete:** felice armonia in famiglia e con le persone amate. Vita sociale brillante. **Toro:** il momento è particolarmente adatto per sollecitare vantaggi economici, promozioni, riconoscimenti professionali.

Cancro: un senso di profondo ed acuto intuito agevolerà nella ricerca della migliore soluzione ai problemi che vi angustiano. **Leone:** vi sentirete finalmente liberato da quella specie di sviluppo che arrobriva inceppare i movimenti mentali. **Vergine:** le stelle promettono conquiste materiali e l'appagamento di desideri che vi stanno molto a cuore. **Scorpione:** siate ottimisti e seguite i consigli dei congiunti e degli amici. Potete tentare imprese importanti. **Sagittario:** le questioni amorose, le liti in corso di lavori troveranno una soluzione soddisfacente. L'aprirsena: preparate i nuovi piani per l'avvenire. **Pesci:** fate il punto esatto sulla vostra situazione generale e convincetevi, malgrado il vostro congenito pessimismo, che il futuro è roseo e nasconde novità gradevolissime.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Berrata, tel. 57.12 Alfieri: 21,15 «Paese campanelli».

Fol. Madama: Mostra retrospett. M. Chagall 9.30-12.30; 15-19; 21-23 Prometeico Valent. Mostra nazion. Premi Torino: 10-12 e 15.30-19.30.

Al Fiavida Club p. Solferino, tel. 43-822: 21-1 Compl. M° Edgard Andreghetti, c. L. D'Alba, Broglia Chalet Valentino: 21 Orchestra Zucchari, c. F. Aurora, S. Accardo Eden Danze: ore 21 Ceraglioli. Fassio: Cafe chantant: Medici 112 La Rotonda: 21 danze Orch. Maestro Gianelli, dir. M° Carigo. Metzger Giardino: S. Donato, Var. Montecappuccini Danze ore 21-24. Pagoda 21 Orch. Okay 5 M° Romeo Saletta Danze: 21 nuova gestione. Smeraldo Club Gotto 3, t. 682-470 21-1 Compl. Margherita c. Corinal.

Cabaret Maffei, danze attrac. 22-3. Carolino Blanco Ristor Dancing Orchestra Balocco, canta Cortese. Columbia Danze, via Cosio 3 bis, 80-143: Attrac. Orch. Fallabrino. Dadone, ore 21,30-4 Danze, Arte varia. Orchestra Lana. Volpone: v. Po 25, tel. 45-196, Bar, Ristorante, Danze ore 24-2. La Cicala, Cavoretto, tel. 690-138. Ritz, Dancing, scelta Orchestra. Taverneita Bar Svizzero: via Arcivescovado 10, t. 47-833. Arte varia.

Palata v. Nizza 34. Tutte ore totalitarie. Ingresso libero. Piscina Stadio: ore 10-19.30. Tennis Pallarian, telef. 772.125.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cavalcata dei dieci romani» (col. Hayden, Tucker). Astor: «Giuochi proibiti» Brigitte Fossey, Georges Poujouly. Cosmo «Polizia militare» Bob Hope, Mickey Rooney, M. Maxwell. Doria: «La danzatrice» Catherine Kerd. Vietato minori 16 anni. Lux: «Il sergente e... la signora» B. Stanwyck, D. Morgan, F. p. Incorpo. Elisabetta d'Inghilterra. Nuovo: «Fulmine nero» technic. Steve Cochran, Pistea 900. Nuovo Cristallo: «Terrore di Londra», Peter Lawford, Dawn Addams. Mattinata 10.30 e L. 195. Reposi: «Il solitario del Texas» tech. Randolph Scott, B. Britton. Torino: «Due cuori felici» Vittorio De Sica, F. p.: «Incoronazione Elisabetta d'Inghilt.», A. 10. Vittoria: «La donna dalle manette di ferro» tech. L. Maynard, P. Medina, F. p.: «Incoronazione Elisabetta d'Inghilterra».

Alessandro: «Figlio di viso pallido» tech. Bob Hope, J. Russel. Aria condizionata. Alpi: «Ivanhoe» tech. R. Taylor, Elisabeth Taylor, F. Fontaine. Ariston: «Modelle di lusso» K. Grayson, Red. Skelton. Ult. 22,15. Augustus: «Il delitto del secolo» George Murphy, F. Currin. Capitol: «Figlio di viso pallido» tech. B. Hope, J. Russel. A. cond. Varo: «Figlio di viso pallido», tec. B. Hope, J. Russel. A. cond. Ginnastica: ditta Italia completa Segue «Scandalo all'Ambasciata» Hollywood: «Banditi di Poker Flat», A. Baxter, Dale Robertson. Ideal: «Ammutinati dell'Atlantico» tec. Mark Stevens e Corn. Riviste Ferrero-Morgan 16,15-21,15. La Perla: «I 10 della legione» tech. B. Lancaster. Aria condiz. Massimo: «Lo sceicco» Janet Leigh, Peter Lawford. Nazionale: Banditi di Poker Flat. Anne Baxter, Dale Robertson. Principe: Banditi di Poker Flat. A. Baxter, D. Robertson. A. cond. Statuto: «Lo sceicco» con Janet Leigh e Peter Lawford.

Astì: «Obbiettivo X», Ap. 16. Mignon: «La tamarina». Olimpia: Io mia moglie e la vacca. Po: «La casa dei pionieri». F. Nuova: «Tavarich» Colbert. Regina Sola col suo rimorso. Var. Romano: «Il bandito di York» e Rip. Agnelli-Bruna. 14,15-21,15. M. Follies: «Rivederti ancora».

Esperia: «Cuori senza frontiera» apertura ore 20. Telef. 200-711 Italiano: «Macisvia» Maria Felix e Pedro Armendariz. Miralfieri: «Due ore ancora». Vittoria: «Attacco al marinaio» Dean Martin, Corinne Calvet.

Ellseo «Facciamo il tifo insieme» tech. Esther Williams, G. Kelly. Fenice: «Santa Lucia lontana». Orch. Folliteia dilett. mercoledì. Nuove Amor che mi rovina. Chiari S. Paolo: «La presidentessa». S. Pampamini, Vlot, minori 16 a.

Corallo «Ladra di cuori» Rogers. Eridano: «Delitti senza sangue» Orpea: «Lui e lei» S. Tracy. Radium: «Non mi stuzzicai». V. Venezia: Le mal che i pensieri, Walter Chiari, A. M. Ferrero.

Astra: Corsaro dell'isola verde. Berninl: Per noi due il paradiso, Tecla, Betty Grable, D. Dailey. Ebe'stter: «Croce di Lorena». Odeon: «Cinderellino a Trieste». Stari: «La provinciale» Gina Lollobrigida, Vietato minori 18 anni.

Adua: Ho incontrato amore. Var. Aurora: «Isola dei pigmei». Brunda: «Tutta città no aperta». Fortina: «La cortina del silenzio» Movies: «Avorio nero». Marchi. Nord: Padre della sposa. Tracy. Palermo: Arriere continente nero, Tech. «Ai confini del mondo». Sociale Maschera di fango, tech. G. Cooper, P. Taxier, D. Brian.

Cabiria: «E' arrivato lo sposo». Calzone: «Vittoria sulle tenebre» Italia: «Lettera sconosciuta». Lingotto: «I miserabili» Cervi. Piemonte: «Se ciò mi accadesse» Jean Crawford, G. Graham. S. Carlo (Nichelino) «Viaggio indimenticabile». Spezia: «Arrivederci in Francia».

Alba: «Ribelle della Vandea». Apollo: «Donne verso l'ignoto» Robert Taylor, Denise Darcel. Edera: «Notti Sahara». Lucento: «Giulietta e Romeo». Lutario: «Ivanhoe» tech. Robert Taylor, E. Taylor, J. Fontaine

Riduzioni E.N.A.L.: Ambrosio - Corso - Augustus - Gianduja - Astì - F. Nuova - Umberto - Radium - Piemonte.

KEFIR
DR. DER STEPANIAN
LO DELICATO SPUMANTE DI LATTE
Coadiuvante
del
Farmaci Lattei
Energetico aperitivo, digestivo, disinfettante, stimolante in pari tutte le proprietà, in alto grado,
dei Lieviti di Dello
Yoghurt Dr. Der Stepanian

MOBILI ARREDAMENTI
Piazza Solferino 5 AMMA

MACCHINE CUCIRE
Vigorelli
LOTTI VIA MATTIONI 41

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine e ricerca ovunque
Via Pier Strozzi, 14 - TORINO
Telefono 21-004

UN PO' DI BUONUMORE

— Ecco, cara: ho molto sofferto... (Disegno di Pavnet)

A 20 anni, a 40 e a 60...

Il pranzo e il codice

Due avvocati si trovano a un pranzo in un ristorante alla moda. Essi conversano amabilmente su un recente caso giudiziario, sostenendo tesi tra loro irreconciliabili. I piatti sono prelibati ed i vini fini contribuiscono a dare maggior calore alla discussione.

— *Cari*smo — dice il primo — la sottopolti... il fatto che la confessione stragiudiziale ha lo stesso efficacia probatoria di quella giudiziale.

— *Ma caro mio* — ribatte l'altro — non ho un Codice sottomano, però sono assolutamente certo che la confessione stragiudiziale fatta ad un terzo non ha valore in quanto non può provarsi per testimoni...

— *Come no*?! Ti potrei citare un caso toccato a me in cui il giudice...

— *D'accordo*, ma questo perchè la legge lascia al giudice libertà d'apprezzamento. Se avessi qui un Codice...

In quel momento, arriva il cameriere con il conto. Uno dei due commensali prende il foglio in mano e lo guarda, ma distrattamente. Egli segue il corso dei propri pensieri e dopo pochi secondi dice al cameriere:

— *Chiedete* un po' al direttore se non ha un Codice Penale...

Il cameriere, un po' stupito, annuisce e se ne va. Poco dopo ritorna e dice:

— *Il direttore* mi prega di riferire che non è il caso... egli si sono d'accordo senz'altro una riduzione del 10 per cento sul conto.

ro.

La moglie del fachiro: — Smettila di leggere e tavola!...

— Vorrei vedere un vestito che mi vada bene!...
— Oh, anch'io, signora, vorrei vederla!...

Certezza

Durante un ricevimento una signora chiede alla padrona di casa:

— Dove sarà la giovane e graziosa cameriera che poco fa serviva i rinfreschi?

— Perchè, ha sete?

— No. Cerco mia marito!...

— Dimmi, signore, qual è l'idea fissa che vi ossessiona??...

— Lo stile non ha importanza, è il risultato che conta!...

— Non ricordo più perchè ho fatto un nodo alla cordai

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MERCOLEDI' 10 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 447,5 — Ore 13: Giornale - 13,03: Album musicale - 14: Giornale - 14,10-14,30: Cronache del teatro e del cinema.

Ore 16,30: Finestra sul mondo - 16,45: Lezione di lingua inglese - 17,30: Parigi vi parla - 18: Orchestre d'archi diretta da Carlo Savina - 18,30: Universita internazionale Guglielmo Marconi. E. K. Warner e Williamson: l'opera dei giorni - 18,45: Passeggi e cervelloni - Pannunzio gaduna a, a cura di Attilio Bertolucci - 19,15: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 19,45: Fatti e problemi del giorno - 20: Giuoco radiofonico: Musica leggera - 20,20: Giornale, sport, lotteria numerale.

Ore 21,30: «Cadere a pezzi», opera in tre atti e dieci quadri di Mira Mendelson e Sergio Pugliese, Versione ritmica Italiana di L. Orsini, Iacchelli e V. Fruzzi. Musica di **Sergio Pugliese**. Cantano: Rosanna Carteri, Elvira Bastianini, Vittorio Calena, Italo Tajo, Mariavella Bell, Fernando Corena, Franco Ciarlli, Cloy Reggini, Mirco Picchi, Fosco Bertini. Direttore Arturo Basile. Maestro del coro Andrea Mennini. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino. Negli intervalli: I. Giovannini: Il Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,3: Torino m. f. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 100,1) — Ore 13: Giornale - 13,30: Giornale - 13,45: Claudio Villa e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte - 14: Gallina del giovedì: Parce che mi, canzoni che tirer - 14,30: Il discobolo: Attualità musicali.

Ore 15: Giornale - 15,15: Orchestra diretta da Arturo Rosellini - 15,45: Musiche jazz dell'800 - 16,15: Angelini e otto strumenti - 16,45: Vedette al microfono: Gilda - 17: Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi - 17,30: Ballate con noi. Nell'intervallo (ore 18): Giornale - 18,30: « Il cielo non può attendere », fantasia interplanetaria di Bianconi e Micocci - 19,45: Discorso in occasione del battesimo Renato Capocchi - 19: Romanzo sceneggiato: « Aeroe di primavera » di Ivan Turgheniev (Quinta puntata) - 19,30: Strumenti in libertà - 20: Radiocorso: Giuoco radiofonico - 20,45: Tiercino musicale.

Ore 20,50: **Invito alla canzone** con le orchestre dirette da Angelini e Carlo Savina.

Ore 21,45: **Sei casi per i tre soldi**: Inchieste di giustizia diabolici. Sesto e ultimo episodio: « Il medicastello », Compagnia di prosa di Milano. Regia di Claudio Fino - 22,30: « Via Veneto ». Documentario di Massimo Rendina - 23: Sipariello - 23,10-23,20: Paprika. Un programma di Francesco Ferrari.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5; Torino m. f.) — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19,45: Il Giornale del Terzo - 20,15: A. Bonelli: « La principessa dormita », « Per la patria lontana », « Rischi e povertà » (Maestà Prodi, regianza Giorgio Pavanello, giornalista); F. Chopin: « Sonata in sol minore op. 65 per pianoforte e violoncello » (L. Pulci pianoforte, Quinto violoncello); M. M. Ansiliantof, violoncello); K. Szymanowsky: « Due mazurke op. 50 » (pianista Piero Ferraris) - 21: « Breve storia del cinema sovietico » a cura di Marion Rossetti e Antonio Giambrone: « Nascita del cinema » - 21,30: Musiche di Frescobaldi, Gesualdo da Venosa, Corelli, Scarlatti e Marcello: « Concerto di Roma » (in collaborazione con la R.A.I.-U.C. (11). Wolfgang Fortner: « Terzo Quartetto »; Alberto Ginastera: « Primo Quartetto » (Quartetto di Radio Trieste) - 22,15: « Ricordo di Alberto Savinio ». Conversazione di Emilio Cecchi - 22,25: « Agenda Fis », Opera quadrivalica di Alberto Savinio. Compagnia di prosa di Roma con la partecipazione di Arnoldo Foà.

ROMA II (m. 355) — Dalle ore 10,35 alle ore 1: « Bollettino dell'Italia ». Programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cortometraggio - 21,30: « Canzoni di tutto il mondo » - 22: « ... E le stelle stanno a guardare: dieci d'estate ». Elaborazioni astronomiche e meteorologiche del Planetario di Milano.

RADIO FRANCIA (metri 347) — Ore 20,01: Concerto diretto da Manuel Rosenthal.

GIOVEDI' 11 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale; Previsioni del tempo; Musiche del mattino - 9: Giornale; Rassegna della stampa italiana; Bollettino meteorologico; Musica leggera (8,15 circa) - 8,45-9: Lavoro italiano nel mondo - 13: Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli - 11,30: Quintetto Cesari - 11,45: « La bora soffia dal Carso », radiomontaggio di Luciano Budigna - 12,15: Musica operistica - 13: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Almanacco - 9,30: Canzoni in voga - 10: Il libro della sera - 10,15-11: Antologia operistica con le voci di Beniamino Gigli e Maria Caniglia - 12,15: Comando di Torino e Roma - 13,05: Gazzettino padano - 13,05: Notiziario economico - 13: Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina.

— Le mie mani non hanno importanza, è il risultato che conta!...

Caduti altri ostacoli all'armistizio in Corea

L'India accetta di inviare truppe per il controllo del rimpatrio dei prigionieri di guerra - Le riserve della Svizzera

SEUL, mercoledì sera.

I delegati armistiziali si sono riuniti stamane a Panmunjon alle ore 11; alle 11,23 la riunione è stata aggiornata sino a quando una delle due parti ne chiederà la ripresa, non in decisione che nel frattempo gli ufficiali di S. M. studieranno vari problemi e di carattere amministrativo.

Le «questioni amministrative», che subito questi ufficiali si sono scambiati a discutere, si riferiscono sulla fissazione di una nuova linea di demarcazione. Stamane si è visto infatti il personale addetto trasportare voluminosi pacchi di carte geografiche. Questo lavoro non può essere molto rapido, ma si ritiene che procederà facilmente. Una volta conclusa, potrà essere data l'annunzio della firma dell'armistizio, annunzio che sarà quasi certamente diramato dalla Corea anzichè da Washington.

Un portavoce dell'VIII Armata ha dichiarato stamattina che la linea del fronte, dopo l'accordo sulla linea di demarcazione intervenuto nel dicembre 1951, quando l'armistizio sembrava vicino, non ha subito in generale che pochi cambiamenti. Il portavoce ha precisato che essi si sono avuti in particolare sui settori del «Vecchio Calvo» e della collina del «Franco Tiratore», ripetutamente contesi nell'ultimo settimana.

Il portavoce ha aggiunto che i cambiamenti sopravvenuti variano da alcune centinaia di metri a poco meno di un chilometro di profondità.

In ambienti a contatto col Comando dell'ONU, si crede che la cessazione d'armistizio possa essere firmata nei primi giorni della prossima settimana, sempre che non sorgano ostacoli imprevisti. Secondo gli osservatori occidentali, i negoziatori hanno raggiunto stamane l'accordo sulle ultime questioni generali riguardanti l'armistizio. Anche le provinciali di Radio Pyongyang sono ugualmente ottimistiche.

Nonostante non smentita di fonte governativa, in circoli ufficiali ben informati si dichiara che il presidente Syngman Rhee ha manifestato l'intenzione di recarsi negli Stati Uniti per conferire con il presidente Eisenhower. Una delegazione di tredici parlamentari ha cercato lunedì una mozione in tal senso, a l'Assemblea Nazionale, che sarà a Pusan, dovrà votarla presto. Si afferma tuttavia che la questo momento, in cui la situazione riveste un carattere di particolare gravità, il presidente Rhee desidera non allontanarsi dalla Corea.

In questa incertezza, alcuni osservatori si chiedono se questa voce non faccia parte di una manovra di alcuni comizi politici, i quali vedrebbero volentieri un allontanamento dalla Corea dell'intransigente Rhee, così da rovesciare la sua posizione di rifiuto dell'armistizio.

Il Primo Ministro indiano Nehru, il quale si trova a Londra per la conferenza del Commonwealth, ha dichiarato oggi che l'India è d'accordo per inviare delle truppe in Corea, dove queste dovrebbero essere impiegate dalla Commissione di rimpatrio dei prigionieri di guerra. La Svizzera, invece, ha comunicato che accetterà la partecipazione al Comitato di controllo, soltanto se il Governo sud-coreano non respingerà l'armistizio.

Bidault ha presentato il programma all'Assemblea

Pieni poteri economici, politica europea

Parigi, mercoledì sera.

Il candidato all'investitura presidenziale Georges Bidault ha pronunciato stamane all'Assemblea Nazionale il suo discorso-programma. Egli ha cominciato con l'affermare che i mali della Francia possono guarire, aggiungendo subito, tuttavia, che è ora di fare il necessario. Bidault ha ricordato la gravità della situazione finanziaria stabilendo a 750 miliardi di franchi il deficit del bilancio per l'anno prossimo.

Ogni mese, egli ha detto, lo Stato spende cinquanta o sessanta miliardi di più di quanto incassa; inoltre il disavanzo francese della Banca europea dei pagamenti è di 750 milioni di dollari ed ogni mese la Francia deve pagare da 30 a 50 miliardi di dollari più di quanti essa ne riceve dagli scambi con l'estero. Si tratta quindi di ristabilire il duplice equilibrio, anche per ristabilire il prestigio internazionale.

Il candidato all'investitura ha chiesto quindi che la Camera gli accordi la possibilità di decidere con dei decreti, senza che il governo sia costretto ogni volta a chiedere il voto favorevole, sui provvedimenti da adottare. Soltanto un anno dopo la loro pubblicazione, quei decreti verrebbero presentati al Parlamento per la ratifica e le eventuali modifiche di casi.

Per quanto riguarda l'Indocina, Bidault ha detto che il suo desiderio è naturalmente la conclusione della pace, purchè essa assicuri agli stati indocinesi l'indipendenza e la sicurezza interna ed esterna. Ma è soprattutto sull'esercito europeo che il presidente designato incontrerà maggiori difficoltà alla Camera. Egli ha detto che il suo governo porrà la questione di fiducia su di esso, quando il Parlamento dovrà ratificare il Trattato già firmato a suo tempo.

La discussione verrebbe impegnata però soltanto quando i negoziati in corso con la Gran Bretagna saranno finiti e quando il problema della Sarre sarà risolto. Intanto la Francia provvederà ad agire in vista della creazione di un'autorità politica europea.

La Camera ha accolto nuovamente le dichiarazioni di Bidault, ma non si può escludere che, data la situazione interna di natura, esso gli accordi ugualmente i 314 voti

Il dottor Bougrat

Sparizione di un esattore

II. — *Nel dicembre 1924 la moglie di Pietro Bougrat, medico dermatologo, abitante in rue Sénac 37, a Marsiglia, ottiene il divorzio dal marito. Le viene affidata la bambina che ha avuto da lui; ella si ritira presso suo padre, mentre il medico si mette a frequentare i bassifondi di Marsiglia, innamorato di una ragazza da marciapiedi, Andrée Audibert, e se la porta a casa.*

Il dottor Bougrat termina la notte in compagnia di Andrée. Egli è talmente «preso» di questa ragazza che non vuole più che ella continui il suo mestiere. Così la installa nella propria casa e le fa comperare d'oro in poi la camera che era stata della signora Bougrat. Ma Andrée ha un «Giulio» e questo Giulio è uno sfruttatore di donne. Sulla giovane egli possiede dei diritti ben stabiliti che gli forniscono i mezzi per vivere. Bisogna venire ad una transazione «onorevole» (altrimenti potrebbe scorrere il sangue). Bougrat, che conosce gli usi e i costumi della malavita, vi si adatta di buon grado. Riceve «Giulio» nel suo gabinetto e con lui giunge a una «convenzione onorevole» (se così può chiamarsi), secondo la quale l'amico di Andrée percepirà l'«ammenda» di rito, e cioè 6000 franchi per contanti, subito, più una rendita mensile di 600 franchi. Affare fatto. Dopo alcune settimane di vita in comune durante la quale non si lascia mancare nulla, Andrée si accorge che il dott. Bougrat è molto meno ricco di quanto ella credeva. E le sembra anche un uomo finito. Da molto tempo il medico ha esperduto le sue economie e ha dovuto quindi ricorrere a dei prestiti. Ma i prestatori si sono fatti a mano a mano rari e reticenti. Allora Bougrat si è rivolto agli usurai, i quali a mano a mano

che le sue richieste si intensificano, si fanno duri ed esosi. Il medico che trascura la sua clientela, la quale del resto comincia ad abbandonarlo, non vede ormai altra risorsa che ricorrere agli espedienti. Stanca di vivere con un uomo sempre in preda a necessità di denaro, Andrée un bel giorno lascia la rue Sénac, portandosi la pelliccia di lontra ed i gioielli che Bougrat le ha regalato; e se ne va a fare fortuna a Nizza. Bougrat vedendosi abbandonato dalla sua bella e sperando di farla ritornare con le minacce, sporge contro di lei denuncia per furto della pelliccia. Al commissariato egli

trova il negoziante che gli ha venduto la pelliccia stessa e che vedendo l'impossibilità di farsi pagare, è venuto a sua volta a sporgere denuncia per truffa contro il medico. Ma la cosa viene messa a tacere, mercè l'intervento del padre di Pietro Bougrat, il professore Bougrat, che paga il pellicciaio. Il 16 marzo 1925, il dottor Bougrat, ritornato a galla per il momento, ottiene che

Andrée, rientrata da Nizza, riprende il posto lasciato in rue de Sénac. Egli ora è in grado di offrire alla sua seigneta amica da 7000 ad 8000 franchi di regali: servizi da viaggio e da toeletta, scarpe, abiti, mantelli. Ricomincia la vita in comune fra il medico e la ragazza di strada. Il 16 marzo 1926 i giornali marsigliesi pubblicano la notizia che un certo Giacomo Rumabo, mattore presso la società di ceramiche di Saint-Henry, è scomparso da sabato 14 marzo con 10 mila franchi.

Segue: *L'iniezione del sabato.*

Vacanze al mare...

NUOVO AUTOSERVIZIO DI GRAN TURISMO
PER LA RIVIERA ADRIATICA
TUTTI I GIORNI IN LUGLIO ED AGOSTO

Partenze da: TORINO, ASTI, ALESSANDRIA per: MILANO Marittima, CERVIA, CESENATICO, BELLARIA, IGEA, TORRE PEDRERA, VISERBA, RIMINI, MISANO, RICCIONE, CATTOLICA

Organizzazione SADEM-SIAMIC - Informazioni presso le principali Agenzie Viaggi e Turismo

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Il prezzo di ogni inserzione deve essere corrisposto anticipatamente e qualunque sia la data della domanda per la pubblicità in Italia, all'Estero e Colonie via Aerea, 7 per cento, anche se inviate nel corso normale postale mezzo 2 giorni, Estero 15 per cento del prezzo delle parole in grassetto normale compreso, col minimo di addebito per la tariffa della Pubblicità all'annuncio, quella maggiore delle tasse di stampo, se richiesta, e quella per il cambio di casella. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta. Inoltre alle condizioni generali qui sopra enunciate valgono le seguenti.

Coloro che desiderano ricevere risposta ai loro annunci aggiungano la frase « Scrivere casella..... SPI, Torino (nel caso poste) », corrispondente per ciascuno, in tal caso all'importo dell'inserzione, dovranno aggiungere il costo della risposta in lire 50 per decade, ed eventualmente un primo deposito di lire 100 per il ritiro delle prime offerte pervenute. In questo caso, a ordine ricevuto, la risposta sarà inviata a mezzo posta raccomandata. Le quietanze relative a rimesse di somme depositate al primo ritiro delle offerte pervenute.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella non possono mandarsi documenti, fotografie o mezzi di propaganda; dubbiosa essere limitata per Posta a semplice richiesta di autenticità o raccomandata.

I ANNUNCI ECONOMICI L. 40 p. p.

ABBACO elettronabili! Elettrocardiotecnici liberali fili avvolgimento Cama amplificatori, ingegnere Loria, piazza Carlina 10, Telefono 30-132. 4071

ABBIAMO vendita Cantinetti-Lavatrici quadri elettrici Ideal-Piastre, via Carlo Alberto 29 Ristoro. Telef. 43-933, 47-932.

BRUCIATORI nafta demo funzionanti garanzia Svedesi. Montecuccolo 30, Torino. Telefono 46-525. 3259

MIRAFIORI. Vendo impianto doppia cottura per ghisa del Bargone lunghezza pentagrano mm. 10 circa. Telefonare 691-979. 46502

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi convertitori, elettropompe, Magneti. Telefono 304-322. 4393

OCCASIONISSIMA partita lenzuola cotonate ottimo pezzo unico. Scrivere casella 1061, SPI, Torino. 47730

PANTITA quasi nuova scelta, colori assortimento combinati. Scrivere casella 4561, SPI, Torino. 47750

VENDESI 6 tamponi. Proprietario d'azienda Giovanni, Trofarello, Stazione, 156, Collegno. 23903

2 ARTIGIANATO L. 30 p. p.

FABBRICA artigiana mobili laquia vendiamo assortimento camere letto, pranzi, divani, camerini, cucine tavolo rivestiti, tinelli, mobili isolati, reti metalli, sedie, salotti, poltrone, attaccapanni; impiegate rateazione. Via Giuseppe Verdi 26 B; negozi: Torino Margherita 97; Principe Amedeo 30 C. 23945

3 NOLI CAP. RIL. AZIEN. L. 40 p. p.

AFFARE, causa salute cedo autovettura auto ufficiale nuovissima. Telefono 858-799. 48293

ALASSIO. Vendo ottimo bar nel centro con licenza alcoolici, 800.000, agenzia Azzolin, Alassio. 3677

ANCORA, cedesi licenza bar, appartamento 6 locali, affittasi, vendo. Degli, Artisti 14. Telefono 32-567. 4708

ALBA, a metri fabbricato industriale centrale, salone bellvia cortile 12 camere radiano, libere, 2.000.000. Bazzara, Mussolini 2, Alba. 3281

ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, accessori, comfort, vendo. Informazioni Cinquanta lavoratori, Orbassano 38.

AMMINISTRAZIONI immobiliari, aziende, assumo uffici personali lunga esperienza, varia organizzazione, specializzato uffici, progetti, preventivi aperta anticipando. Corso Inverso, Rattazzi 11. Telefono 35-031. 3248

AUTORIMESSA avviatissima moderna zona semicentrale signorile 150 macchine. Cedesi metà o tutta causa malattia proprietario, eventuale rateazione. Scrivere casella 1330, SPI, Torino. 3010

CASA ultimata agosto 17 alloggetti, terreni limiti 4 persone, reddito 12 % netto annuo 32.500.000. Domenicali, Nizza 9.

CASTER, corso Vittorio 52, alloggi varie pari 2-3-6 camere piano terreno, adatti negozi, deposito manifatture, piccoli negozi, laboratori. Visita 17-18, via Alfieri 3.

CASTER, corso Vittorio 28, varie alloggi 3 camere servizi, terreno bagno senza mobili, cucina. Visite 18-19. Cuneo 32.

IMPRESA vende eleganti alloggi 2-3 camere servizi, consegna immediata. Via Cadorna 24 ang. corso Sebastopoli. Telefono 338-456. 47335

CEI, Re Umberto 13, telef. 41-151, cura costituzione villette, palazzine, 500.000 contanti con rateazione totale pagamento.

IMPIEGA vende, zona Piazza mercanzia, piccoli ameno alloggi signorili 1-2 e servizi. (Camere 3,60 x 4,70) cucine 2,70 x 3,00), ripostiglio, pianino 4,30 x 3), ingresso 6 x 2), spogliatoio. Facilitazioni. Telefonare 320-270; 332-567. 24006

LINGOTTO, via Belfiore 7, alloggi liberi subito, 1-2 camere cucina risanabili, primo terreno adatto negozi, magazzini, garage, zona civile bellissima costruzione, giardini verdeggianti contenziosi. Visite 17-18.

MONFERRATO vendesi cascina 47 pertiche recentemente ristrutturata, fabbricati civili e rustici, casotto a mezzadria 5 %. Inoltre, telefono 82-667. 4700

SANREMO, Piano, Molfetelli 6, vende appartamento villa 2 e 3 vani. Migliori offerte ribassi. 3209

STRADA Val San Martino Superiore vendiamo fabbricati appezzamenti terreni panoramici ottimissima totale pagamento. Telef. 49-124.

TRASFERENDOMI vendo alloggio signorile 3 camere servizi garage terrazzo panoramico 5.500.000, piazza Statuto, eventualmente affitto 35.000. Scrivere casella 2750, SPI, Torino. 3209

VENDESI cascina libera mezzo km comunale servizi terreno mq. 1000, Mazenga, Vinchio 62, Nizza. 36774

VERDESI terreno ameno giardini fitti, Vellutello 62, Torino. 3209

VENDESI vicinanze Torino, Telef. 280-372.

VENDESI, via Rubino 24, ultimi alloggi 3 locali, totale direttamente proprietario.

VENDO casa 24 camere più servizi, con giardino mezzo metro quadrato incirca. Via Tempio Pausania 10, zona S. Rita.

VENDO due camere libere quarto piano soleggiate. 3, Secondo 24, Marina. 36772

30.000.000 cash un camion Bedford-per trasporto. Altre cash richiesta 6 posti 8.000.000. Telefonare 321-020. 2980

5 AFF. TERR. e LUC. L. 40 p. p.

AFFITTASI, 3, Secondo, 2 locali uso ufficio, indipendenti. Telefonare 21-814.

AFFITTO locale 8x6 mq. centro 2. Possibilità ufficio, deposito, eventuale comproprietà partecipazione. Telef. 32-674, ore pasti.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo Borgo Vittoria ampio negozio 3.000, magazzino reale 16.000, volendo alloggio. 48248

CERCO locale uso laboratorio orafo cittadino, mq. 200-300, forza, gas, acqua, luce. Telefonare ore pasti 31-234.

CORSO Sommeiller affittasi locali terra uso ufficio, magazzino, bilocle negozio. Telefono 43-124. 48238

11 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

ABBIAMO alloggetti 15.000-17.000; altri grandi 22.000-27.000. Telefonare 21-814.

AFFITTO alloggio composto signorile 5-6 camere servizi. Telefonare 321-958.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi. Borgo Vittoria. Telefono 631-192. 48242

AFFITTASI in villa signorile centrale alloggio 6 camere più servizi, volendo con 4 grandi modelli. Scrivere casella 2233, SPI, Torino. 48242

AFFITTASI ottimi alloggi 4 e 12 camere doppi servizi, via Galli 28, angolo corso Duca. Regina Margherita 97; Principe Amedeo 30 C. 23945

AFFITTASI 6 camere, bagno, grande cucina, c. Francia 260, Pastiano.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo camera cucinino ingresso terreno centrale 16.000 mensili, 100.000 cauzione, modelli 2 camere servizi 18.000; alloggi ufficio 3-4 camere varie diverse.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo camera cucinino 12.000; 2 servizi 18.000; 3 servizi 23.000; 4 servizi garage giardino 35.000. 23501

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo, Superga, appartamentini ufficio 5 camere garage splendido giardino, 25.000. 48238

BANCARIO serio affitta 3 camere cucinino. Scrivo casella 6030, SPI Torino.

CERCO affittare 1-2 camere servizi ammobiliate, referenze. Telefonare 324-058.

CERCO camera cucina vuote con o senza servizi, angolo periferiche. Tel. 64-411.

QUE, tre camere cucina, qualunque zona cerco affittare. Telefonare 327-552.

5 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p. p.

ANTEY d'Aosta, Valle del Cervino, metri 1050 Hôtel Marmore completo. Tel. 6. Condotta, bagni, acqua corrente, cor. Ribassato dal 20 giugno al 31 luglio. Dal 1° agosto al 20 L. 1500-1600. Proprietario, Enzo F.lli Vierin. 6509

CENTRALISSIMO serio studio commercialista, cerca commercialista, geometra, ufficio militare, scrivere casella 1548, SPI, Torino. 19097

COMMERCIANTI, per cessioni, rilasci mensili schede rivolgersi Assoa, Carlo Alberto 4. 14049

COMPENSATI tessuto impermeabilissimi antiumidi trasudo nuovi penitenti abiti lari. Rossi, Carlomalla 9, Torino. 3015

FERRERO, Re Umberto 1, compera, vende terreni, case, alloggi, cascine. 4013

MUTUO ipotecario 3-5.000.000 cercasi da proprietario stabili terreni. Interesse onesto. Scrivere casella 32351, SPI, Torino.

OROLOGERIA, orologeria, gioielleria vendesi causa malattia di famiglia. Telefonare 51-173. 2139

UN milione e mezzo, prima ipoteca cercasi, buon interesse. Scrivere casella 4564, SPI, Torino. 47750

VENDO bar centrale con alloggio. Telefonare 61-500, giorni festivi. 36854

4 CASE e TERRENI L. 40 p. p.

AFFIANO alloggi 2-3-6 camere, doppi servizi, ogni comforts, acquisti, immobiliari commerciali. Cavasola, Trattasi direttamente. Telefonare 22-933. 3008

ACQUISTASI alloggio moderno signorile 5-6 camere, doppi servizi, posizione preferibile centrale. Bottaglione, scrivere casella 4015, SPI, Torino. 42240

AFFARONE, alloggio 3 camere 1° piano, corso Mazzarelli 43. Visite 17-19.

AFFARONE, casa camere 21 superabitabile con stradalmente cortile locali laboratorio, scuola linguistica, vendesi. Cedesi avviata 22. 4362

AIRASCA, cascina terreno unico appezzamento 96 giornate, affittasi, vendo. Degli, Artisti 14. Telefono 32-567. 4708

ALBA, a metri fabbricato industriale centrale, salone bellvia cortile 12 camere radiano, libere, 2.000.000. Bazzara, Mussolini 2, Alba. 3281

ALLOGGIO camera, tinello, cucinino, accessori, comfort, vendo. Informazioni Cinquanta lavoratori, Orbassano 38.

AMMINISTRAZIONI immobiliari, aziende, assumo uffici personali lunga esperienza, varia organizzazione, specializzato uffici, progetti, preventivi aperta anticipando. Corso Inverso, Rattazzi 11. Telefono 35-031. 3248

AUTORIMESSA avviatissima moderna zona semicentrale signorile 150 macchine. Cedesi metà o tutta causa malattia proprietario, eventuale rateazione. Scrivere casella 1330, SPI, Torino. 3010

CASA ultimata agosto 17 alloggetti, terreni limiti 4 persone, reddito 12 % netto annuo 32.500.000. Domenicali, Nizza 9.

CASTER, corso Vittorio 52, alloggi varie pari 2-3-6 camere piano terreno, adatti negozi, deposito manifatture, piccoli negozi, laboratori. Visita 17-18, via Alfieri 3.

CASTER, corso Vittorio 28, varie alloggi 3 camere servizi, terreno bagno senza mobili, cucina. Visite 18-19. Cuneo 32.

IMPRESA vende eleganti alloggi 2-3 camere servizi, consegna immediata. Via Cadorna 24 ang. corso Sebastopoli. Telefono 338-456. 47335

CEI, Re Umberto 13, telef. 41-151, cura costituzione villette, palazzine, 500.000 contanti con rateazione totale pagamento.

IMPIEGA vende, zona Piazza mercanzia, piccoli ameno alloggi signorili 1-2 e servizi. (Camere 3,60 x 4,70) cucine 2,70 x 3,00), ripostiglio, pianino 4,30 x 3), ingresso 6 x 2), spogliatoio. Facilitazioni. Telefonare 320-270; 332-567. 24006

LINGOTTO, via Belfiore 7, alloggi liberi subito, 1-2 camere cucina risanabili, primo terreno adatto negozi, magazzini, garage, zona civile bellissima costruzione, giardini verdeggianti contenziosi. Visite 17-18.

MONFERRATO vendesi cascina 47 pertiche recentemente ristrutturata, fabbricati civili e rustici, casotto a mezzadria 5 %. Inoltre, telefono 82-667. 4700

SANREMO, Piano, Molfetelli 6, vende appartamento villa 2 e 3 vani. Migliori offerte ribassi. 3209

STRADA Val San Martino Superiore vendiamo fabbricati appezzamenti terreni panoramici ottimissima totale pagamento. Telef. 49-124.

TRASFERENDOMI vendo alloggio signorile 3 camere servizi garage terrazzo panoramico 5.500.000, piazza Statuto, eventualmente affitto 35.000. Scrivere casella 2750, SPI, Torino. 3209

VENDESI cascina libera mezzo km comunale servizi terreno mq. 1000, Mazenga, Vinchio 62, Nizza. 36774

VERDESI terreno ameno giardini fitti, Vellutello 62, Torino. 3209

VENDESI vicinanze Torino, Telef. 280-372.

VENDESI, via Rubino 24, ultimi alloggi 3 locali, totale direttamente proprietario.

VENDO casa 24 camere più servizi, con giardino mezzo metro quadrato incirca. Via Tempio Pausania 10, zona S. Rita.

VENDO due camere libere quarto piano soleggiate. 3, Secondo 24, Marina. 36772

30.000.000 cash un camion Bedford-per trasporto. Altre cash richiesta 6 posti 8.000.000. Telefonare 321-020. 2980

5 AFF. TERR. e LUC. L. 40 p. p.

AFFITTASI, 3, Secondo, 2 locali uso ufficio, indipendenti. Telefonare 21-814.

AFFITTO locale 8x6 mq. centro 2. Possibilità ufficio, deposito, eventuale comproprietà partecipazione. Telef. 32-674, ore pasti.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo Borgo Vittoria ampio negozio 3.000, magazzino reale 16.000, volendo alloggio. 48248

CERCO locale uso laboratorio orafo cittadino, mq. 200-300, forza, gas, acqua, luce. Telefonare ore pasti 31-234.

CORSO Sommeiller affittasi locali terra uso ufficio, magazzino, bilocle negozio. Telefono 43-124. 48238

11 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

ABBIAMO alloggetti 15.000-17.000; altri grandi 22.000-27.000. Telefonare 21-814.

AFFITTO alloggio composto signorile 5-6 camere servizi. Telefonare 321-958.

AFFITTASI alloggi 1-2 camere servizi. Borgo Vittoria. Telefono 631-192. 48242

AFFITTASI in villa signorile centrale alloggio 6 camere più servizi, volendo con 4 grandi modelli. Scrivere casella 2233, SPI, Torino. 48242

AFFITTASI ottimi alloggi 4 e 12 camere doppi servizi, via Galli 28, angolo corso Duca. Regina Margherita 97; Principe Amedeo 30 C. 23945

AFFITTASI 6 camere, bagno, grande cucina, c. Francia 260, Pastiano.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo camera cucinino ingresso terreno centrale 16.000 mensili, 100.000 cauzione, modelli 2 camere servizi 18.000; alloggi ufficio 3-4 camere varie diverse.

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo camera cucinino 12.000; 2 servizi 18.000; 3 servizi 23.000; 4 servizi garage giardino 35.000. 23501

AGENZIA, Maroncini 31, telefono 40-585, affittiamo, Superga, appartamentini ufficio 5 camere garage splendido giardino, 25.000. 48238

BANCARIO serio affitta 3 camere cucinino. Scrivo casella 6030, SPI Torino.

CERCO affittare 1-2 camere servizi ammobiliate, referenze. Telefonare 324-058.

CERCO camera cucina vuote con o senza servizi, angolo periferiche. Tel. 64-411.

QUE, tre camere cucina, qualunque zona cerco affittare. Telefonare 327-552.

5 ALB. e STAZ. CLIM. L. 40 p. p.

ANTEY d'Aosta, Valle del Cervino, metri 1050 Hôtel Marmore completo. Tel. 6. Condotta, bagni, acqua corrente, cor. Ribassato dal 20 giugno al 31 luglio. Dal 1° agosto al 20 L. 1500-1600. Proprietario, Enzo F.lli Vierin. 6509

CENTRALISSIMO serio studio commercialista, cerca commercialista, geometra, ufficio militare, scrivere casella 1548, SPI, Torino. 19097

COMMERCIANTI, per cessioni, rilasci mensili schede rivolgersi Assoa, Carlo Alberto 4. 14049

COMPENSATI tessuto impermeabilissimi antiumidi trasudo nuovi pen

Il francese aveva tentato il "gran colpo„ sul ring di Londra

Turpin ha respinto l'attacco di Humez

Humez (a sinistra) si difende da un attacco di Turpin durante l'incontro svoltosi ieri a Londra. (Telefoto)

Il vincitore dichiara: "Ho battuto un uomo di ferro„

Un tremendo pugno di Randy non ha fatto crollare Charles

Ripresa per ripresa la cronaca dell'incontro - Turpin in finale per il titolo mondiale

Londra, mercoledì sera.

Nel duello londinese tendente a stabilire il miglior rappresentante europeo da opporre al migliore americano per la disputa del titolo mondiale dei pesi medi abbandonato da Robinson, è prevalso il potentissimo picchiatore britannico. Humez si è trovato subito di fronte a una maggiore autorità di Randy Turpin, che ha imposto i diritti della sua maggior potenza e precisione contro l'incostanza avversario, il cui viso è stato ben presto il bersaglio preferito del vincitore.

Humez ha «retto» meno del previsto. Si può dire che di lui si sia potuto ammirare solo le doti di coraggio, di aggressività, di resistenza e di stoicismo, che del resto erano già ben note prima d'ora.

Randy Turpin è quindi ormai designato a disputare, col vincitore dell'incontro valevole per il «titolo americano» che si effettuerà al «Garden» il 18 corrente fra l'hawayano Carl «Bobo» Olson e Paddy Young, il titolo mondiale dei pesi medi. Ed ha veramente meritato tale qualifica. La sua classe e la sua serietà sportiva lo rendon degno di quel titolo mondiale che già detenne per 64 giorni, nel 1951, titolo però che sarà internazionalmente e sportivamente valido solo quando avrà battuto — se vi riuscirà — il rappresentante americano. Questo ragionamento non vale per gli inglesi, i quali ritengono il loro «Randy» già da lor sera campione del mondo.

L'incontro che — come si è detto — era valevole per il titolo europeo e come semifinale al titolo mondiale dei pesi medi — si è svolto sulla distanza di quindici riprese allo stadio londinese di «White City, gremito di pubblico. Ecco le fasi salienti del combattimento:

PRIMA RIPRESA: Subito dopo il gong, Humez lascia partire una sventola di destro, ma Turpin schiva il colpo e risponde con un fortissimo «swing» destro alla mascella. E' stato un colpo che avrebbe mandato al tappeto per il conto totale moltissimi pugili ma non il francese, che ha barcollato, rallentando il ritmo della sua azione, ma non è crollato. Verso la fine del round, l'ex-campione europeo dei pesi welters si è assai lasciato all'attacco ma Turpin si è difeso assai bene.

SECONDA RIPRESA: Turpin si lascia decisamente all'offensiva, serrando Humez alle corde con una nutrita serie di sinistri e destri, chiusa da un destro alla fronte che provoca un taglio al sopracciglio del francese e gli fa scendere sul volto una striscia di sangue.

TERZA RIPRESA: Il mulatto britannico cerca di approfittare del successo ottenuto nel precedente round e martella di pugni l'avversario, centrandolo con due «uncini» al mento; ma Humez è tutt'altro che rassegnato e risponde con un destro assai forte che però Turpin riesce in parte ad evitare con un opportuno spostamento all'indietro.

QUARTA E QUINTA RIPRESA: Humez incassa un duro colpo al naso, che gli mette a sanguinare. Il pugile francese, nell'intento di non peggiorare le sue condizioni, si chiude in difesa. Anche nel round successivo il contegno del francese rimane passivo: egli si limita a stringersi disperatamente nella sua guardia, chiudendo a Turpin ogni spiraglio per il colpo da K. O.

SESTA RIPRESA: Randy riesce ad entrare nella difesa di Charles e piazza un certo sinistro al volto dell'avversario. Il cui naso appare sanguinante e tumefatto. Il pugno ha l'effetto di un segnale di riscossa per il francese che si lancia al contrattacco con la forza della disperazione. Turpin che sta vincendo nettamente ai punti però temporeggia, sfugge all'avversario e a un certo punto anzi lo coglie sul tempo e lo colpisce d'incontro. Humez però offre un'altra prova del suo coraggio e della sua resistenza, incassa ma non cade.

SETTIMA, OTTAVA, NONA RIPRESA: Il ritmo del combattimento, fino a questo momento durissimo si fa sentire sul fisico dei due pugili i quali non combattono col primitivo spunto. La settima, ottava e nona ripresa sono praticamente prive di fasi interessanti. Turpin non vuole perdere il vantaggio nel punteggio con una condotta di gara imprudente e si limita quindi a controllare l'avversario e a rintuzzare le sue offensive.

DECIMA RIPRESA: L'animatico spetta al coraggiosissimo Humez che rimane all'attacco per tutto il round, senza tuttavia riuscire a penetrare efficacemente nella prudentissima guardia del mulatto. Il pubblico sottolinea con un applauso la ribellione ma sterile reazione del francese.

UNDICESIMA RIPRESA: Ancora Humez all'attacco, ma Turpin lo controbatte efficacemente, lo bloccia a distanza e «contra» ogni suo tentativo. Con uno di questi colpi a sorpresa Turpin riesce a mandare a terra per 4" il francese, il quale rialzatosi perde ancora sangue al naso e abbandona ogni velleità offensiva.

L'incontro si avvia ormai alla fine. Il vantaggio di punti del mulatto Turpin è ormai incolmabile e l'inglese quindi si limita a garantirsi il successo con una condotta guardinga.

Al gong finale della quindicesima ripresa, dopo breve consultazione con la giuria, l'arbitro alza il braccio di Randolph Turpin, dichiarandolo vincitore ai punti.

Intervistato dopo l'incontro, Turpin si è lamentato dell'impassibilità della folla e ha reso omaggio alla resistenza del francese: «Mi chiedo se, quando la folla ha rumoreggiato — ha dichiarato — essa si fosse resa conto che io stavo battendo un uomo di ferro. La colpii con tutta la mia forza e di destro alla mascella nel primo round e tale fu il colpo che la mia mano restò intorpidita per tutto il resto della ripresa. Allora compresi che era inutile tentare la via del k. o. e mi limitai a raccogliere punti».

Humez dal canto suo non si è astenuto dal fare risaltare il valore dell'avversario, seppure valsale, come ogni battuto: «Non è stato il più più duro combattimento; ma è certo che Turpin alle volte colpisce davvero». I suoi «più duri» combattimenti sono allora stati quelli contro il connazionale Dauthuille, l'abulico Hairaton e lo sfuggente Haynes!

Danny Barclay

Silvio Piola allenatore

NOVARA, mercoledì sera.

Si parla della possibilità che Piola, dal prossimo anno, diventi allenatore del Novara. Egli ha deciso di non giocare più. Saranno domeniche pressime, se gli amari disputeranno un importante incontro amichevole, Piola comincerà nuovo in campo, per l'ultima dell'addio. Per la carica di allenatore Silvio ha ricevuto offerte da parecchie società italiane, ma è più facile che egli opti per la squadra novarese.

Piola, intanto, oggi a Torino quale spettatore della partita con i granata.

Torneo bocciofilo degli Assi

Stasera sui campi della «Sis» riprenderà il torneo notturno degli assi, dopo la forzata interruzione in occasione del gran premio Fiaminio. La manifestazione alla sua terza tappa, vede la matricola «Parigi» in testa alla classifica seguita dal Lancia a pari punti. Con una partita vinta ed una persa, c'è un gruppo di quadre, fra le quali l'Italgas (campione dell'anno scorso), la Fiasa, altra matricola del torneo, la «Sis», la Fiat, mentre seguono il fanalino di coda la Eriboni e la S. Paolo.

Ecco le partite in calendario stasera per la terza giornata: Eriboni-Fiat, Parigi-Sis, Italgas-La Fiasa, Lancia-S. Paolo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
12 UFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

SERGASI donna istruttrice, referenze. Telefonare 87-748; 23-532. 63813
COMMERCIO magazzino cerca importante provincia tessuti. Scrivere cassetta 6760, SPI, Torino. 64020
COMPAGNIA internazionale offre a elementi maschili residenti Torino e provincia, serio mezzo ed attraente 6% oltre provvigioni assegni familiari buona possibilità carriere presso ditte favorevole corso istruzione relativo. Scrivere cassetta 2142, SPI, Torino.
CUOCA cercasi ragazza inglese-spagnolo richiesta alla famiglia. Referenze Casella 18, Grassano 76, Jesi. 3443
FAMIGLIA in pensione cerca ragazza. Presentarsi con referenze ore 14-16, Via Sacchi 7, Circolo. 57829
GUADAGNERETE lavorando nostro divani cello, derivate Fisarmo, via Bezzi 52 R, Firenze. 7448
IMPORTANTE stabilimento cerca per assistenza macchine rigidarie, stenodattilografia, pratica lavori uffici, meccanografia. Scrivere cassetta 6983, SPI, Torino. 64197
ISTITUTRICE età massimo 32 anni, almeno 2 lingue, massima serietà, possibilmente sportiva. Eccellenti referenze conseguibili, lunga stagione, stipendio adatto. Scrivere cassetta 6812, SPI, Torino.
NOTA famiglia cerca istitutrice per ragazzina di buon ceto, 8 anni, referenze richieste, età 35-40 anni, automunita, buona conoscenza lingua francese. Telefono 35-671.
OCCORRONO libere subito, volenterose esperienza. Scrivere cassetta 6954, SPI, Torino. 63819
OFFRESI guardarobiera, cuoca. Via Nizza 32, Lecce. 63263
PANETTIERE, pasticciere, specialità grissini. Stipendio sicuro. Referenze indispensabili. Impiegata. Tel. 45-677, oppure Mongiglio, via G. Rossi 92.
PRATICA lavori ufficio paghe controlli contabilità dattilografia, diciannovenne offresi. Scrivere cassetta 6947, SPI, Torino.
RAGIONIERE trentenne pratica, referenze ottime, cerca serio impiego. Scrivere cassetta 6947, SPI, Torino. 63923
TRENTASETTENNE, premunito eventuale cauzione, cerca proporzionata occupazione, referenze. Scrivere cassetta 6871, SPI, Torino. 63845
TRENTENNE, mercenario nullatenente con ottimi personali cerca portinerie, ottime referenze. Scrivere cassetta 2224, SPI, Torino. 64547
VENTENNE offresi commesso, magazziniere, fattorino, serietà, mitì referenze. Via Alfieri, via Pinerolo 18 bis. 64008

13 FIAMMIFERI, CAFFE' L. 40 p.p.

PRIMARIA industria dolciaria cerca personale lepidino per piazza di Torino, con introduzione presso clientela primaria. Referenze dettagliate. Scrivere cassetta 1240, SPI, Torino. 5746

15 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

A lucrosità eseguiamo accertamenti infedeltà, informazioni, investigazioni, sorveglianze svunque. «Bielpol», Principe Oddone 82, Telefoni 24-610; 26-070.
ACQUISTASI mobili, villetta grandissima Fabriano, eventualmente vendo camera, matrimoniali 80.000, specialità Savoyarda 140.000, tinelli 85.000, sala Biancaneve-pure 5 quintali 120.000. Materassi. Mondo (Cuneo) 23. 18560
ADRIATE pensione; istituto informazioni private, matrimoniali, accertamenti urgenza. Esercizio trentennale. Preferenti, Corso Alberto 35-51. Telefonare 47-278. A sole macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 27.000. Rivolgersi valvole da L. 30.000. Lotti, Maestri 61.
ANCHE A RATE mobili Liquidazione matrimoniali, tinelli ogni tipo, vendita rateale senza acconto. Quaglia, Battistini 38. 1468
APPARTAMENTO mobili Ditta Frateili Minelli, corso Vittorio 58. Camere, sale, ogni altro. Mobili industriali e magazzino. Fabbricazione propria. Svendesi ultimo ambienti Chippendale. 7350
APPARTAMENTO palco, superbili, sale a pranzo, vestaglie, camiciotte signore. Eleganza, convenienza. Jacond Sevelli, via Cimarosa 16. 18148
ATTRAZIONI matrimoniali 87.000, occasione 94.000, salotti 28.000. Leggere 99 (cortile). Principe Amedeo 11. 916
CALLIGRAFICO, macchine scrivere da 12 a 18.000 in 24 mensilità garanzia illimitata, rateazioni, colleganti. Zamparoni, Francesco Assisi 1. 2915
CAMERE, tinelli, guardaroba, cucine, divanelli, liquida quintessenzialmente Fiorella, Marsigli 44. 10315
CORSI di maglieria distinta legalmente riconosciuti, certificato abilitazione di abilitazione macchinista professionale. Via Nizza 34, Virginia Torchio, Cibrario 4.
FRIGORIFERI, elettrodomestici, televisori, lavatrici, aspirapolvere, ferro da stiro, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti. Via Marsigli 61. 2498
FRIGORIFERI, lavabiancheria, elettrodomestici, aspirapolvere, ferro da stiro, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti. Via Marsigli 61. 2498
NOTA famiglia cerca istitutrice per ragazzina di buon ceto, 8 anni, referenze richieste, età 35-40 anni, automunita, buona conoscenza lingua francese. Telefono 35-671.
PELLICCE tutte qualità, confezioni accurate, prezzi ribassatissimi; trasformazioni, rifacimenti. Rabaudino, Costa, Maxini 18.
SINGER, Necchi, Phoenix, altre marche, apparecchiature modernissime; vasto assortimento modernissimi. Agenzia, via Chiabrera 1.
TAPPEZZERIA carta estera nazionale liquida anche piccole partite. Donati, via Lagrange 9. 9469

30 AUTOMOBILI L. 40 p. p.

APERTURA nuovo Autosalone Zumaglia. Moderna stazione servizio. Via Bassano gli 19 bis. Prezioscissimi prelegni.
GALILEA partita ultime 100.000; cabriolet 1100 pelle 180.000; torpedone-giardiniera, Corso Vittorio 117. 63568
BELLISSIMA Citroen 1200.000; belissima 2CV, 700.000; torpedone 1100 650.000; 1100 B 1951, 1.050.000. Torquato Tasso 9.
FERRARI auto speciali sport, pezzi ricambio, applico Delle, Stura 66.
GIARDINETTA 1100 come nuova verde Carrozzeria Villata, corso Rosselli 176, Telefono 61-680. 8376
LUCHINO C.M. condizioni perfette come nuovo vendesi. Garage Antoniazzo, via XX Settembre 31. 64000
PRIVATO acquista da privato anche difettata 500 C. Telefonare 26-779, ore pasti. 64064
PRIVATO vende 500 C furgone come nuovo garantitissimo. Telef. 263-782.
VIOTTI giardinetta 1200 B, 1100 B 1951, autocarri Fiat 643, 639, 1100, 508, Ascari. Rivolgo Telefono 870-022. 97088

31 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

GARIBOLDO 74, quattro tempi, quattro stagioni economia, confortevole, sicura. Agenzia Cerese, Marconi 31, Tel. 843-388.
HARLEY-DAVIDSON 740 vende. Telefono 76-779. 64047
VESPA Acquistasi all'agenzia Elli, via Fabro 12, angolo via Rovereto 36. Vendita anche rateale. 2206
VESPA-LAMBRETTA pezzi sposa, via Lanzo 32, telef. 66-775, anche Lambretta.

Contro i giocolieri brasiliani presentazione delle "novità„ granata

Bertoloni e Biagioli in campo nella partita con l'America Rio - Inizio ore 17,45

La squadra del Torino incontra oggi alle 17,45 sul campo di via Filadelfia l'America di Rio. E' una gara di grande interesse sia dal punto di vista spettacolare sia dal punto di vista tecnico. La formazione sudamericana, composta per la cronaca da dieci negri e un mulatto, si presenta con un biglietto di visita eccezionale: su 28 incontri disputati nel corso della fournée europea ne ha vinto dodici ed ha subito una sola sconfitta, di misura (1-2) ad opera di una rappresentativa di calciatori stranieri residenti in Finlandia.

Caratteristica principale del gioco dei brasiliani è il virtuosismo nel palleggio: in questa loro abilità il sì può paragonare agli Harlem Globe Trotters, i famosi fuoriclasse negri della pallacanestro. Sarà una qualità massa particolarmente in rilievo nella prima parte della gara, poichè su richiesta dell'America» il primo tempo verrà giocato con un pallone notevolmente più leggero e maneggevole del normale.

Questo per quanto riguarda il lato spettacolare dell'incontro. Sul piano tecnico è da ricordare che i negri giocheranno con un sistema che non rientra negli schemi normali del calcio e che non mancherà di mettere in imbarazzo i granata.

Dal canto suo il Torino schiererà tutti i titolari, ivi compresi i «nuovi arrivati» Bertoloni e Biagioli.

Ecco le formazioni delle squadre: America di Rio: Geny; Joel, Cesar; Rubens, Oswaldo, Hailo; Cardoso, Wassia, Leonidas, Carlos, Ferreira.

Torino: Romano; Ciucelli, Farina; Rimbaldo, Giuliano, Moltrasio; Mariani, Wilkes, Biagioli, Nalia, Bertoloni. Nella ripresa scenderanno in campo tra i granata Tagini, Marcora, Sentimenti III, Giovetti e Tagnin; i brasiliani si sono riservati di cambiare il portiere e tre attaccanti.

La Juventus inizierà domani la serie degli incontri nella sua tournée in Danimarca con una partita ad Aalhus. La sede della società bianconera sarà nei prossimi giorni pressochè deserta in fatto di giocatori. Dopo la partenza dei titolari per il nord Europa, anche i ragazzi saranno fuori sede nei prossimi giorni, poichè prenderanno parte al torneo notturno di Genova per la coppa Renato Tossetti. A questa manifestazione, che può essere considerata come una finale del campionato ragazzi, e che lo scorso anno fu vinta proprio dai bianconeri partecipano la Juventus, la Reggiana, il Genoa, la Sampdoria, l'Atalanta, la Lucchese, il Vicenza e la Triestina. Le gare avranno inizio domani sera. La Juventus giocherà il suo primo incontro venerdì contro la Reggiana.

Carapellese in Danimarca per sostituire Vivolo?

Nel caso che i dirigenti della Lazio, attesi a Torino entro oggi o domani, intendano valersi subito dell'opera di Vivolo per le partite amichevoli alle quali hanno in programma, in Danimarca, Carapellese per completare la linea degli avanti. Poichè il contratto per la cessione danese prevedeva la partecipazione di determinati giocatori biancoazzurri, tra cui Vivolo, la società torinese dovrà in precedenza liberarsi da questo impegno.

Nöbl a Torino

Quarantaquattro anni, ma non li dimostra. Hans Nöbl ci capitò ieri davanti giovane, agile, gestante come quindici-venti anni or sono quando, ad al piedi, scendeva dal Stage con quel suo stile armonioso e inimitabile, quasi aereo, che gli valse l'appellativo di «arcangelo delle nevi». L'abbiamo incontrato in compagnia di un altro valoroso ed entusiasta sportivo, Gino Rabezzana, il vincitore del II Rallye automobilistico Algeri-Città del Capo. E presente era anche Duccio Eydaldin di Sauze d'Oulx, direttore della locale scuola di sci e discesista non dimenticato.

Il biondo Hans Nöbl, che torna in Italia dall'Argentina, dopo tanti anni, ha tante cose da raccontare.

— A Torino sono soltanto di passaggio, — ci dice — riparto OGGI per Innsbruck. Vado a rivedere con mia moglie la mia vecchia madre e i miei. Ho acquistato proprio ieri una Fiat «1100 nuova». Con quella, per tre mesi, girerò mezza Europa. Tornerò anche in Italia, perchè ho tanti amici che ricordo e che mi ricordano. Che volete, sono un sentimentale io. E dell'Italia, del Sestriere soprattutto — dove ho vissuto anni bellissimi — serbo taggio a Barlioche una nostalgia, anche ora che son trascorsi dieci anni che ho varcato l'Oceano.

E' dal 1940, infatti, che Nöbl ha lasciato definitivamente l'Europa per trasferirsi a Barlioche e per l'inglesiare sotto il lago Nahuel-Huapi — il lago delle «Tigri nelle vacanze» — quella che lui definisce la sua piccola Sestriere.

— Dovetti farmi strada nei boschi a colpi d'ascia — è Hans che racconta con la sua strana parlata italo-austro-spagnola — simile a lungo sotto la tenda per ma di vedere sorgere il primo rifugio. Sorse così, un anno per volta, a 2040 metri d'altitudine, Cerro Catedral, la Sestriere della Ande, un centro sciistico che è ora tra i più rinomati del continente. Non vi manca una rapida funivia, costruita da una ditta milanese.

— E di italiani se ne vedono?

— Sì, parecchi, anzi che più connessovo prima al Sestriere ed altri che vengono anche dai Pirenei ai vicini, come il torinese Valtorta Gancia, dal Brasile.

Gardini (a sinistra) e Sirola

Gardini-Sirola doppisti improvvisati hanno impegnato i "senatori del tennis„

Allenamenti intensi per Italia-Svezia di Davis - Bergelin compie oggi 28 anni

Alto primo della preparazione azzurra Italia-Svezia di Coppa Davis. Appena cessata la pioggia è spuntato allo Sporting Club Bergelin. La sua testa bionda faceva concorrenza al pallido sole di questa strana primavera. Bergelin ha osservato le magnifiche attrezzature del circolo torinese e, lasciando grazie al cielo da parte la lingua svedese, ha sentenziato: «very fine». Poi ha osservato una bionda tennista, non ancor più graziosa di un coniglio a pisel che vorrebbe fatto invidia a Gisele Mauran, ed ha ritrovato il suo entusiasmo.

La terna azzurra che è stata per Merlo, il quale si affannava a rispondere con colpi «schiacciate» fulminanti ad una serie di subdoli pallonetti lanciatigli dall'allenatore federale Dinny Pails. Dal che si deduce, che lo Sporting Club, la ragazza ed il sicco di Merlo hanno impersonato molto favorevolmente il più anziano giocatore svedese di Coppa Davis. Bergelin, il vecchione, ha ventotto anni esatti. Il complesso degli azzurri, regalandogli meno chilo di carne (nella quale italiani e due crevaliè. Non hanno faticato a capire quali siano i migliori prodotti torinesi, automobili e fondata a parte.

L'altro componente della squadra nordica di Coppa Davis è Davidson, ventiseienne. Bergelin è alto, biondo, compassato, flemma, fare carico di umorismo a scoppio ritardato. Davidson è bruno, vivace, allegro, chiacchiera. L'uno è tutto sulle nordico, l'altro sembra qual un latino. Bergelin parla solo in inglese.

«David» ne farcee sfoderi col francese, l'italiano, il tedesco, lo spagnolo. In dieci minuti, lari, aveva fatto amicizia con il dirigente torinese Asti, che era stato il primo a fare gli onori di casa agli ospiti, con i fotografi, con Giuseppe il portiere, con tre soci dello Sporting, con un paio di giornalisti, col raccattapalle, e col barista che gli versava, impassibile, delle informali limonate senz'anidride carbonica e quasi senz'acqua ordinate espressamente.

Stockemberg, un biondino piccolo e volenteroso aveva scritto in faccia «io sono una riserva» tanto appariva tranquillo e spesato. L'accompagnatore non giocatore, mister Galin, intanto, dava una occhiata ai non lontano Stadio cui

Gardini (a sinistra) e Sirola

ciatico della Juventus e riuscire ad intavolare una discussione di calcio. Galin è stato contrattacco della nazionale svedese, nel 1951. Dopo trentadue anni del famoso incontro avrebbe il dovere di apparire anziano, se non proprio vecchio: invece dimostra trentacinque anni al massimo. Poichè è capitato che il predecessore di Nordahl sia stato nella rappresentativa svedese quando frequentava ancora l'asilo è evidente che mister Galin sa conservarsi giovane, grazie alla attività sportiva.

Che i tre svedesi, più il capitano, siano giunti abituati a correre e a meritarsi lo si è visto dall'entusiasmo con cui Davidson ha illustrato pregi e meriti dell'A. J. K. - 1891 (letteralmente «Club di tutti gli sport») la società a cui sia lui Bergelin che Galin appartengono. L'A.J.K. che gli italiani conoscono come società calcistica di Stoccolma ha dieci sezioni diverse, compreso il pingpong e lo sci l'hockey ed il tandy. Davidson e Bergelin, inutile dirlo, sono i massimi sapoanti del tennis.

Gli avversari degli azzurri, tra un'intervista ed una partita di allenamento, hanno fatto ieri e stamane conoscenza dell'ambiente e dei campi di gioco italiani in vista di Coppa Davis. Un ambiente «very fine» per dirla alla Bergelin.

Cordialissimo è stato il loro incontro con gli italiani, puro tra sferitisi in corso IV novembre con valigie e racchette, non appena il tempo ha fatto un armistizio con la pioggia. Orandi frate e Gardini in modo particolare a Sirola, la «recluta» che è aggregata alla comitiva attinchè possa ambientarsi. Sirola, un fiumano che abita a Milano e lavora a Como è chiamato famigliarmente «Sirino». Infatti è soltanto alto 1,58. Per passare sotto le porte si china. Porta le scarpe numero 47 nè ha delle mani che potrebbero servire da tavolino per una partita a scacchi. Per guardare Bergelin e Davidson, che pure non scherzano in fatto di statura, Sirola piega la faccia in giù. Quando parla con Merlo sembra un papà col suo bimbetto. Effetti della prospettiva sulla quale naturalmente si scherza, tanto per ingannare l'attesa.

«Non si può sempre pensare al tennis — dice Gardini che però ha una voglia matta di fare delle magnifiche partite contro gli svedesi. — Sai che per distrarmi, oggi, ho giocato un po' in porta sul campo Lancia. Linde cercava di farmi del gonfia. Gli ho vinto tre aperitivi. Se non fosse per Ghezzi mi attirerei all'interno».

Discorso calcistico ironico dal giornale radio (anche gli azzurri parlano alle elezioni) e poi dall'invito a presentarsi in campo.

Mentre gli svedesi si affrontavano in un interessante singolare (Davidson contro Bergelin, giocò d'alta classe entrambi non abbiamo fornito) Sirola-Gardini sono stati protagonisti di un doppio «sensazionale» contro la coppia azzurra di Coppa Davis Marcello Del Bello - Cucelli. Il primo set, i «senatori» l'hanno vinto passeggiando. Allora per momentaneo l'ambiente sui banco proposto una scommessina. Sono stati battuti per 6-3. Sirola quando serve catapulta la palla da un'altezza di m. 7. La somma è la risultante dei seguenti fattori: altezza del giocatore m. 1,58, lunghezza del braccio un metro e più, racchetta cm. 70, Di «lassù» i servizi piovono a terra come baldi. Per poco Sirola-Gardini non vincevano anche il set decisivo. Dopo una serie di fasi alterne Gianni Cucelli con i suoi colpi classici e Marcello Del Bello sfoderando un notevole anticipo l'hanno spuntata col risultato finale di 6-4, 2-6, 6-4. Gardini che pure appariva in discreta forma ha corso invano come un scoiattolo. Un bel «doppio», una buona promessa per le sere che precederanno venerdì prossimo. Oggi replica per gli allenamenti. Al mattino hanno «lavorato» in singolare, l'italiano Merlo contro l'allenatore federale Dinny Pails, e gli svedesi Davidson contro Galin e Bergelin opposto alla riserva Stockemberg. Nel pomeriggio sul campo-piuma la squadra azzurra al completo si è allenata dalle 14,30 alle 15,30 cadendo poi il posto ai suoi avversari anche anche questi conoscono perfettamente il terreno di gara.

PAOLO BERTOLDI

A Vastapane-Cuccodoro il Torneo dello Sporting

Nel torneo di II e III categoria dello Sporting Club Torino sta cogliendo una serie di successi il tornitore Vastapane, giunto appresentante da Parigi per questa sera e per la successiva «Palla d'argento». Vastapane si è aggiudicato ieri il doppio misto in coppia con Bertolo Cuccodoro, battendo in finale Durrocchi-Renso Bogliona per 6-2, 6-1, 6-8, 9-7. In singolare lo stesso Vastapane, classificato 4/6 in Italia che in Francia fra i seconda categoria, giocherà oggi la finale contro Parma.

Si lotta domenica in Romagna per la maglia tricolore e per il Tour

Domenica prossima 14 giugno, schieramento completo per il Giro di Romagna, terza prova valevole per il campionato italiano di ciclismo. In tutte le classifiche sono Magni e Petrucci a pari punti, in lotta divampata violenta, ci si batterà per la maglia tricolore e, forse più ancora, per la conquista di un posto nella squadra italiana per il Tour. Le polemiche non sono mancate dopo il Giro d'Italia, polemiche di tutti i generi e di ogni gusto, che vanno ingigantendo sfociando verso la formazione della compagine che difenderà i nostri colori sulla strada di Francia. E' un periodo questo, in cui, sul nostro ciclismo, si stan scoprendo le magagne, piccole e grandi che siano, senza pietà per nessuno; di classe e con il compito di alleviare gli eventuali guai dei grandi assi, ha mostrato alta meraviglia. «Oh, perchè? — sembra dire il fiorentino — non sono più degno di vestire la maglia bianco-rosso-verde?».

Situazione confusa, F.U.V.I. per bocca del suo presidente, si è impegnata di annullare la squadra domenica prossima. Sarà il Giro di Romagna. Se, e quando, Binda ha preso contatto con gli interessati, è un mistero certo, la formazione ormai dovrebbe già essere decisa, sia pure a grandi linee; ed i pronostici) mormorano, insistono sull'eventuale di Bartali. Gino, dal più al meno lo sai si prepara alla prova di campionato di domenica.

Stamane nel Tourist Trophy

Anderson primo Lorenzetti quarto

Douglas, sabbiosetti sera.

Oggi al Tourist Trophy motociclistico è la giornata degli inglesi, come macchine e come piloti. E' noto che la grande corsa britannica non è mai stata vinta, nella classe 500 cmc., da un nostro corridore; l'unica vittoria della Guzzi 500 fu un vero «Fuori Monica, W300, ad ottenerla, nel 1935.

La situazione è invece diversa nei gruppi di cilindrata minore. Il primo Tourist Trophy venne disputato nel 1911; quello che si svolgerà oggi è il 39°. D'allora, nella classe 350 cmc., registra quale vittoria italiana: 1927 Ongaro Tonni (Guzzi); 1936 Ambrosini (Benelli); 1935 Woods (Guzzi); 1947 Barrington (Guzzi); 1948 Cann (Guzzi); 1949 Barrington (Guzzi); 1951 Woods (Guzzi); 1952 Anderson (Guzzi); la Benelli, altre due case costruttrici, nel 1950, ha vinto il Tourist Trophy nel 1939 con Meliora.

Italiani, nella classe 250 cmc., sono il record nell'intero percorso e il primato sul giro; appartengono alla Guzzi di Anderson, vincitore nel 1948 in 2 ore 32' e 4" alla media oraria di chilometri 122,300 (4 giri del percorso pari a km. 490,800) e alla Guzzi di Ruffo (1951) il quale compì un giro (km. 90,800) in 36' e 15" alla media oraria di km. 126,000.

La Guzzi schiera oggi ufficialmente il campione del mondo Lorenzetti e l'ace britannico Anderson.

Gli avversari più difficili da battere non sono gli inglesi, debolì attualmente in questo gruppo di cilindrata, ma i tedeschi; le marche germaniche N.S.U. e D.K.W. hanno pazientemente lavorato alle loro nuove macchine da 250 cmc. nel dopoguerra, e puntano direttamente al titolo mondiale. La scorsa gara a Monza e di recente nelle prove del Tourist Trophy si è visto un certo equilibrio di rendimento tra Guzzi e N.S.U., quest'ultima ci vale di Haas e Lomas.

Portiamo la N.S.U. anche nel settore motoleggere da 125 cmc.; pure la gara di questa macchina è in programma oggi. La N.S.U. si vorrà ancora dell'audacissimo tedesco Haas e del britannico Lomas. Delle tre grandi marche italiane M.V., Mondial, Morini, soltanto la prima partecipa al Tourist Trophy con una sua squadra ufficiale, formata da Graham, Ubbiali, Copeta e Sandford. Piloti inglesi correranno, come isolati, con motoleggere italiane.

Anche l'albo d'oro della classe 125 cmc. registra successi italiani; qui, anzi, la nostra superiorità tecnica si è manifestata finora su tutta la linea. Le motoleggere vennero ammesse al Tourist Trophy nel 1951 e vinse la Mondial di Mc Candless; nel 1952 primeggiò la M.V. di Sandford. I record, sull'intero percorso (3 giri: Km. 180,600) e sul giro appartengono alla M.V. di Sandford, rispettivamente alla media di km. 121,500 e in 39' e 16" (media km. 123,600).

La partenza della gara delle 8.30 è stata data alle 11 con circa un'ora di ritardo sull'orario ufficiale, modificato dagli organizzatori in seguito alla pioggia caduta stanotte. I concorrenti devono effettuare quattro giri del circuito per un totale di chilometri 124,200.

Alla fine del primo giro, Anderson è in testa, seguito a circa sei secondi dal giovane tedesco Haas il quale si è rivelato un eccellente guidatore in questa sua prima comparsa sul più difficile circuito stradale del mondo. Lomas, Duke, tre cilindri, poco più staccati, Anderson compie il giro in 36'44" e cioè solo due secondi di più del primato stabilito l'anno scorso da Ruffo su moto «Guzzi». Anderson ha compiuto il primo giro alla velocità di chilometri 126,20 all'ora. La velocità di primato era di km. 126,800.

Nel secondo giro Anderson, sempre in testa, seguito da Haas e poi da Lorenzetti, ha battuto il primato del giro con 36'32" alla velocità di km./orari 127,63. Lorenzetti, che compiuto il primo giro in 37'21" alla velocità oraria di km. 123,25.

Anderson (Guzzi) ha continuato a dominare sin nel terzo che gli quarto giro ed ha quindi vinto la corsa, col tempo di un'ora 37' 25" alla media di oltre 126 km. all'ora. Secondo è giunto il tedesco Werner Haas su N.S.U., in 1 ora 41'10", terzo Wuensche su D.K.W., quarto Lorenzetti su Guzzi. p. b.

Gardini-Sirola doppisti improvvisati hanno impegnato i "senatori del tennis„

Allenamenti intensi per Italia-Svezia di Davis - Bergelin compie oggi 28 anni

Alto primo della preparazione azzurra Italia-Svezia di Coppa Davis. Appena cessata la pioggia è spuntato allo Sporting Club Bergelin. La sua testa bionda faceva concorrenza al pallido sole di questa strana primavera. Bergelin ha osservato le magnifiche attrezzature del circolo torinese e, lasciando grazie al cielo da parte la lingua svedese, ha sentenziato: «very fine». Poi ha osservato una bionda tennista, non ancor più graziosa di un coniglio a pisel che vorrebbe fatto invidia a Gisele Mauran, ed ha ritrovato il suo entusiasmo.

La terna azzurra che è stata per Merlo, il quale si affannava a rispondere con colpi «schiacciate» fulminanti ad una serie di subdoli pallonetti lanciatigli dall'allenatore federale Dinny Pails. Dal che si deduce, che lo Sporting Club, la ragazza ed il sicco di Merlo hanno impersonato molto favorevolmente il più anziano giocatore svedese di Coppa Davis. Bergelin, il vecchione, ha ventotto anni esatti. Il complesso degli azzurri, regalandogli meno chilo di carne (nella quale italiani e due crevaliè. Non hanno faticato a capire quali siano i migliori prodotti torinesi, automobili e fondata a parte.

L'altro componente della squadra nordica di Coppa Davis è Davidson, ventiseienne. Bergelin è alto, biondo, compassato, flemma, fare carico di umorismo a scoppio ritardato. Davidson è bruno, vivace, allegro, chiacchiera. L'uno è tutto sulle nordico, l'altro sembra qual un latino. Bergelin parla solo in inglese.

«David» ne farcee sfoderi col francese, l'italiano, il tedesco, lo spagnolo. In dieci minuti, lari, aveva fatto amicizia con il dirigente torinese Asti, che era stato il primo a fare gli onori di casa agli ospiti, con i fotografi, con Giuseppe il portiere, con tre soci dello Sporting, con un paio di giornalisti, col raccattapalle, e col barista che gli versava, impassibile, delle informali limonate senz'anidride carbonica e quasi senz'acqua ordinate espressamente.

Stockemberg, un biondino piccolo e volenteroso aveva scritto in faccia «io sono una riserva» tanto appariva tranquillo e spesato. L'accompagnatore non giocatore, mister Galin, intanto, dava una occhiata ai non lontano Stadio cui

Gardini (a sinistra) e Sirola

ciatico della Juventus e riuscire ad intavolare una discussione di calcio. Galin è stato contrattacco della nazionale svedese, nel 1951. Dopo trentadue anni del famoso incontro avrebbe il dovere di apparire anziano, se non proprio vecchio: invece dimostra trentacinque anni al massimo. Poichè è capitato che il predecessore di Nordahl sia stato nella rappresentativa svedese quando frequentava ancora l'asilo è evidente che mister Galin sa conservarsi giovane,

NUOVA

TORINO - A. VII - N. 137
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

STAMPA SERA

MERCOLEDI' - GIOVEDI'
10-11 Giugno 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

Il Po salito di quattro metri straripa

A causa dello straripamento del Po, molte zone sono state allagate. A Torino il livello del fiume è cresciuto di quattro metri. Ecco un impressionante aspetto del ponte della Gran Madre lambito dalle acque in tumulto che hanno quasi sommerso i piloni. Le banchine dei muraizi sono completamente inondate. (Foto Miniello)

CATERINA DI RUSSIA

Un ritorno precipitoso

XXIV. — *Grazie a un colpo di Stato, effettuato da Gregorio Orlov, dai fratelli di questi e da numerosi ufficiali, la giovane sposa di Pietro III, sovrano di una marito, diventa la potentissima sovrana Caterina II. Dopo qualche anno di reggenza Caterina, per consiglio di Gregorio Orlov, fa tradurre alla sbarra il conte Alessandro Vassiltchikov, cognato della guardia.*

Dopo la cena, durante la quale ha potuto constatare che Alessandro Simeonovitch Vassiltchikov è un uomo compito e parla bene il francese, Caterina trattiene con sè il giovane ufficiale. E' veramente ben fatto questo giovane. Caterina ha deciso. Quando si ritirerà nella sua camera, Vassiltchikov la seguirà. E non se ne andrà che all'alba: Gregorio Orlov è sostituito. Caterina

regala a Vassiltchikov una tabacchiera d'oro, lo nomina gentiluomo di camera e, presto, ciambellano. «Da dieci anni che Caterina regna, è la prima volta — dice lo storico Polovtseff — che ella si prende un amante in barba a tutti e lo impone al suo seguito in tale qualità». Con grande stupore del popolo, che comincia a comprendere di che cosa si tratta, Vassiltchikov riceve il cordone di Sant'Alessandro ed è installato in un lussuoso appartamento del palazzo di Tsarskoie-Selo. E' proprio l'appartamento che aveva occupato Gregorio Orlov! Molto soddisfatta dei «servizi» di Vassiltchikov, Caterina dà al suo nuovo favorito 100.000 rubli, 50.000 rubli di oggetti preziosi, delle terre con 7.000 servi. E, di fronte al Palazzo d'Inverno, acquista per lui, ammobilia e decora un piccolo palazzo privato. Nella lontana

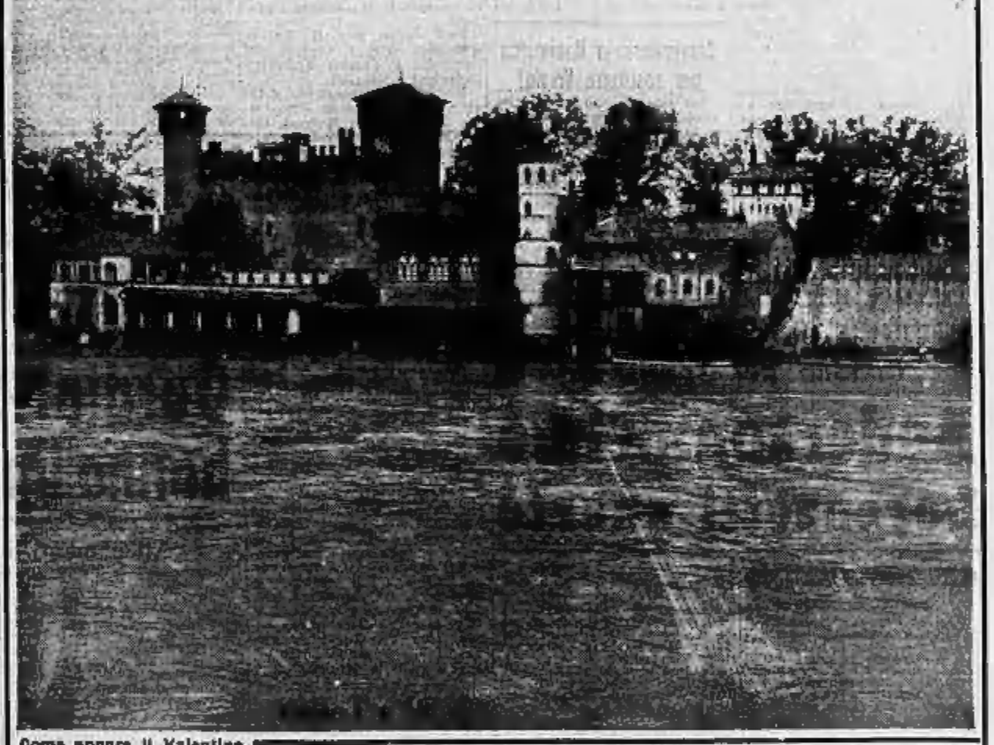
Moldavia, il plenipotenziario con Gregorio Orlov apprende, da lettere dei suoi fratelli, che egli è stato sostituito nel cuore e, quanto meno, nelle braccia di Caterina. Egli lascia il congresso, prende un carretto e corre più veloce che può verso San Pietroburgo. Un rivale! Caterina gli ha preferito un altro uomo! E' incredibile! E' impossibile! Sa, per disgrazia è vero. Caterina dovrà fare i conti con lui! In prossimità della capitale, Orlov viene fermato da messaggeri di Caterina. Orlov riconosce fra essi il dott. Cruse, medico privato dell'imperatrice. «Conte non potete proseguire oltre in direzione di San Pietroburgo — gli dice Cruse. — Sua Maestà pensa che voi siete ammalato se avete osato abbandonare il vostro posto senza esserne autorizzato. Ella mi manda perciò per curarvi e accompagnarvi nel castello di Gatchina, ove farete la quarantena». Orlov rifiuta, protesta. «Ordine dell'imperatrice!» dice il medico. Orlov deve obbedire e lasciarsi

condurre a Gatchina, e una reminiscenza di versale dalla capitale. Dalla sua residenza forzata e sorvegliata di Gatchina, Orlov continua a trattare con Caterina. Poichè egli minaccia di fare uno scandalo, Caterina, prudente, fa mettere dei catenacci alle porte della sua camera, cambiare molte serrature nel palazzo e fa visitare da sentinelle il vecchio appartamento di Gregorio a Tsarskoie-Selo, ora occupato dal giovane Vassiltchikov. Poi Caterina invia a Gregorio Orlov l'elenco delle condizioni che egli deve accettare se vuole la libertà...

Segue: *Pietro III redivivo*

Aspira al titolo di Miss Mondo

Leyla Saroufin, Miss Libano 1952, presenta a Bagdad alcuni modelli di vestiti. Ella parteciperà alle eliminatorie che avranno luogo il prossimo autunno a Londra per l'assegnazione del titolo di «Miss Mondo 1953».



Come appare il Valentino dopo tre giorni di pioggia ininterrotta. Le acque sono salite a lambire la base del Borgo Medioevale. I numerosi imbarcaderi di questo tratto del fiume sono stati totalmente sommersi. (Foto Miniello)

Carrozza tranviaria adibita a chiesetta

Nel villaggio di Montcoux (dipartimento della Loira), dove non esisteva la chiesa, una carrozza tranviaria è stata adibita a piccolo tempio. Nell'interno di essa trovano solo posto l'altare, i vecchi e gli ammalati.

In vacanza al Lido di Ostia

Liliana Bonfatti, che ha finito di girare recentemente un nuovo film, si concede un periodo di riposo sulla spiaggia di Ostia. (Publifoto)